

RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Aprile 2026

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne



Sommario

03/04/2026 – Sette Giorni a Tortona – "Sud Piemonte Experiences" di Fondazione Slala e Alexala.....	5
03/04/2026 – Il Monferrato – "Colpi di timone" con Govi-Solenghi I big del 'S. Giorgio'	6
03/04/2026 – Il Piccolo – Ovada. Olio in Monferrato: gusti e benefici per un prodotto sempre più tipico	7
03/04/2026 – Sette Giorni a Tortona – Fiori di Pesco. Agricoltura In Mostra	8
04/04/2026 – La Stampa Alessandria – La favola della Coltelleria Einstein chiude la stagione del San Francesco	9
05/04/2026 – La Stampa Alessandria – Più di 8 milioni di clic per i video di De Vivo a misura di turista	10
05/04/2026 – Ancora – "Ti racconto Acqui", sabato 4 aprile primo appuntamento	11
05/04/2026 – Ancora – L'olio extravergine di oliva monferrino protagonista in Enoteca Regionale.....	12
07/04/2026 – Il Piccolo – Volpedo. Ritorna Fiori di pesco': tre giorni fra il corpo e il digitale	13
07/04/2026 – Giornale 7 – “Val Borbera: territorio da vivere”: la sfida della crescita tra radici agricole e nuovi cammini.....	14
08/04/2026 – Giornale della Liguria e del Piemonte – In scena lo spettacolo «Curnaiàss».....	16
08/04/2026 – La Stampa Alessandria – Eventi Senza Fine. Due mesi di eventi per il Giro d'Italia. Arrivato in città il Trofeo Senza Fine	17
08/04/2026 – Il Monferrato – Orma. Tracce d'artista in Langhe Monferrato Roero	19
09/04/2026 – Secolo XIX Basso Piemonte – «Cresce nel Monferrato la produzione di olio» Gli esperti: usate varietà resistenti al freddo.....	22
09/04/2026 – La Stampa Alessandria – Libarna (ri)diventa palcoscenico - "Al tempo degli dei" Mix di teatro e danza nell'area archeologica	23
09/04/2026 – Monferrato Web TV – Si alza il sipario sul Monferr'Autore Festival 2026.....	25
10/04/2026 – La Stampa Alessandria – Il turismo continua a crescere - Turismo, l'Alessandrino vola "Il 25% di turisti in più in 4 anni"	27
10/04/2026 – La Stampa Alessandria – Intervista a Marco Lanza. Il direttore di Alexala "Vincente la sinergia" - "Siamo riusciti a fare squadra. Questo fattore ci ha premiato” ..	30
10/04/2026 – Monferrato – Ad Alessandria	32
10/04/2026 – Il Monferrato – Il 2025? C'è un nuovo passo in avanti in arrivi e presenze ...	33
10/04/2026 – Sette Giorni a Tortona – Da venerdì a domenica Fiori di Pesco	34

10/04/2026 – Prima Alessandria – Balzo del turismo in provincia di Alessandria: piacciono territori ed enogastronomia	35
10/04/2026 – Sport Outdoor 24 – Primavera in Val Borbera: boschi, borghi e silenzi nell'Appennino che non ha ancora ceduto al turismo	36
11/04/2026 – Radio Gold – Dipingere un sogno. Recensione di Curnaiàss al Teatro San Francesco	41
11/04/2026 – Nuova Provincia di Biella – Area Piemonte a Vinitaly 2026, tutti gli eventi in programma	43
12/04/2026 – La Stampa Alessandria – Tutti i prodotti del Piemonte al Padiglione 10	45
12/04/2026 – Ancora – In scena il cortometraggio "Il paese senza nome"	46
13/04/2026 – Il Secolo XIX Basso Piemonte – Lerma, torna il raduno di auto e moto storiche. Il premio Magni al team manager Pernat.....	47
14/04/2026 – Il Monferrato – Turismo ancora in crescita. Più del 7% rispetto al 2024.....	48
14/04/2026 – Il Monferrato – Germinale: 60 Comuni sulle "Tracce d'artista"	49
14/04/2026 – Ottiche Parallele Magazine – “Alessandria: Mario Annone. Ai confini tra cielo e terra”, in mostra cento opere tra dipinti, disegni e smalti.....	50
15/04/2026 – Secolo XIX Basso Piemonte – Acqui Romana svelata ai ragazzi delle scuole	55
15/04/2026 – Aska News – A Vinitaly 2026 il racconto dei Paesaggi Vitivinicoli passa dalle persone	56
16/04/2026 – Voce Alessandrina – Turismo in provincia: numeri in crescita nel 2025.....	59
17/04/2026 – Novese – Pasturana. Tavola rotonda su sport, turismo e cultura	60
17/04/2026 – Panorama di Novi – Tavola rotonda a tema sport, turismo e cultura	61
17/04/2026 – Il Piccolo – La città diventa "lab" didattico: un mix di arte e storia	62
17/04/2026 – Monferrato Web TV – Al Monferr'Autore Festival arrivano Lamante, Cisco e Edda	63
18/04/2026 – Storie di Territori – Il ciclismo come motore di promozione di un territorio	68
19/04/2026 – Ancora – Turismo, al via formazione per operatori con focus sull'inclusività	70
20/04/2026 – Corriere dei Territori Nord-Ovest – Piemonte: turismo in crescita	71
23/04/2026 – Voce Alessandrina – Una mostra dedicata all'artista Mario Annone	72
24/04/2026 – Panorama di Novi – Festa per il 75esimo anniversario della Cantina Produttori del Gavi.....	73
24/04/2026 – Il Piccolo – Alessandria. La poesia del quotidiano di Mario Annone.....	74

26/04/2026 – Ancora – Il "corto" degli alunni ha entusiasmato il pubblico	75
28/04/2026 – Il Piccolo – L'inaugurazione Movimento e Colore nei quadri di Annone	76
29/04/2026 – La Stampa Alessandria – "Alessandria e Mario Annone due ritratti che si guardano"	77
29/04/2026 – La Stampa Alessandria – Alessandria, studenti e cittadini a lezione di city branding: parte la fase due.....	78
29/04/2026 – Radio Gold – Alessandria, cerca un logo e un modo per raccontarsi al mondo: oltre 160 iscritti al corso universitario	79
30/04/2026 – Dove, Speciale Pasqua e Ponti – Piemonte	80
30/04/2026 – Vita Casalese – Incontro sull'evoluzione del territorio monferrino	86

"Sud Piemonte Experiences" di Fondazione Slala e Alexala

Presentata la seconda fase del progetto 'Sud Piemonte Experiences' di Fondazione Slala e Alexala (Agenzia turistica locale), sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che è stato pensato per promuovere la provincia di Alessandria attraverso il racconto di un territorio unico e le esperienze targate Alexala. Il primo ciclo di racconti è stato rappresentato dai video emozionali di De Vivo che hanno raccontato i comuni centro zona, quindi è stata la volta delle 'esperienze' (dal tartufo al vino, dal-

l'oro alla bicicletta, dal cioccolato ai castelli, dai borghi più belli ai percorsi d'arte), rese possibili grazie al contributo della Fondazione Cra guidata da Luciano Mariano. L'ideazione è della Fondazione Slala presieduta da Cesare Rossini, mentre la gestione operativa è affidata ad Alexala (il presidente è Roberto Cava) sul cui sito sono pubblicate le esperienze selezionate da Fabio De Vivo. L'Atl a sua volta diffonde i contenuti attraverso i propri canali social. Alcuni dei video emozionali hanno toccato

la punta di un milione di visualizzazioni.

"I percorsi - commenta Cesare Rossini - mirano a rafforzare il concetto di comunità territoriale per dare ancora più rilevanza al ruolo della provincia. La differente tipologia dei video è stata pensata per essere integrata e offrire una visione davvero globale dell'Alessandrino".

Aggiunge Roberto Mariano, consigliere Slala: "Questi video mirano a rafforzare il concetto di comunità sottolineano quanto sia determinante il valore aggiunto del tu-

risimo che significa crescita dell'economia".

"Siamo consapevoli - sottolinea Marco Lanza, direttore di Alexala - che oggi i linguaggi turistici e promozionali siano molto cambiati e che viaggiano su canali nuovi".

"Come Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - afferma il presidente, notaio Luciano Mariano - abbiamo creduto fin dall'inizio in questo percorso, sostenendolo con convinzione perché capace di unire promozione culturale, valorizzazione economica e narrazione contemporanea".



Alessandria Giovedì 9 aprile alle 21

“Colpi di timone” con Govi-Solenghi I big del ‘S. Giorgio’



Arisa. Appuntamento con il suo concerto il prossimo 25 giugno (f. Ghisoni)

ALESSANDRIA

● Ancora spettacoli teatrali ad Alessandria in attesa degli eventi estivi che quest'anno annunciano un ricco cartellone nell'ambito del 'San Giorgio Festival'. Giovedì 9 aprile, alle 21, al Teatro Alessandrino di via Verdi, ci sarà Tullio Solenghi in 'Colpi di timone', commedia in due atti di Enzo La Rosa con la regia dello stesso Solenghi e il progetto scenografico di Davide Livermore. Dopo 'I maneggi per maritare una figlia' e 'Pignasecca e Pignaverde', il Teatro Sociale di Camogli prosegue nel progetto Govi portando in scena un altro cavallo di battaglia dell'attore genovese che vede per la terza volta Tullio Solenghi trasformarsi anima, corpo e voce in Gilberto Govi, in una commedia sulla capacità della verità di smascherare le grandi e piccole ipocrisie quotidiane. Nell'ambito della stagione teatrale del Comune di Alessandria, realizzata insieme a Piemonte dal Vivo e in collaborazione con l'Azienda speciale multiservizi (Asm) 'Costruire Insieme' e Alexala, il 10 aprile andrà in scena 'Cuarnaiass' della Coltellaria Einstein con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola: protagoniste sono l'ironia e la memoria popolare (ore 21, Teatro Ambra). Si sta completando il 'San Giorgio Festival' che si svolgerà nella Cittadella di Alessan-

dria. Quella 2026 è un'edizione che segna un cambio di passo, con l'organizzazione affidata al Gruppo Audere e l'obiettivo «di ampliare ulteriormente l'offerta culturale e di intrattenimento. Il festival punta a rafforzare l'identità mescolando linguaggi diversi: teatro, musica, narrazione e spettacolo contemporaneo, in un format sempre più trasversale e capace di coinvolgere pubblici differenti».

Il calendario deve essere ancora completato, ma i primi nomi annunciati delineano già un cartellone di alto livello. Si parte il 20 giugno con "La vita a 30 anni – Festival Edition", una serata «dal taglio generazionale che unisce musica e racconto in chiave partecipativa, dal forte carattere generazionale, che unisce musica, racconto e intrattenimento in un format partecipativo e coinvolgente, pensato per intercettare e raccontare con ironia e leggerezza il vissuto di una generazione».

Il 25 giugno sarà invece protagonista Arisa, tra le voci più amate del panorama italiano. Spazio poi alla narrazione sportiva il 28 giugno con Federico Buffa, il più grande storyteller italiano, e il suo spettacolo "Otto Infinito – Vita e morte di un Mamba", dedicato alla leggenda di Kobe Bryant. Gran finale il 30 giugno con il concerto di Marco Masini.

Enrico Sozzetti

Ovada

Olio in Monferrato:
gusti e benefici
per un prodotto
sempre più tipico

■ Un approfondimento sul ruolo nutraceutico dell'olio di oliva. La serata, organizzata in collaborazione da Enoteca Regione di Ovada e Asl AI, si terrà mercoledì 8 aprile, dalle 18.30. Nell'occasione sarà presentato l'olio extravergine di oliva prodotto nel Monferrato. Alla serata parteciperà l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi. Previsti anche gli interventi di Augusto Olearo (Gruppo Ramolivo), Carlo Ricagni (Strada dei vini e dei sapori del Gran Monferrato), Beppe Giordano (Strada dei vini e sapori dell'Astesana), Roberto Cava (Alexala). La serata inizierà con un laboratorio esperienziale organizzato per descrivere le proprietà curative dell'olio.

La produzione di questo prodotto così legato alla terra sta diventando un orizzonte sempre più concreto in un settore agricolo costretto a riorganizzarsi a causa degli effetti del cambiamento climatico. In una porzione di territorio con una vocazione radicata al vino gli spazi dedicati agli uliveti stanno diventando sempre meno rari. La serata si concluderà con una cena in cui l'olio sarà protagonista. Info: 351.590.2741.

VOLPEDO

Fiori di Pesco – Agricoltura In Mostra

Arte, musica e letteratura nel borgo

Da venerdì 10 a domenica 12 aprile il borgo storico di Volpedo ospita la manifestazione di carattere nazionale Fiori di Pesco - Agricoltura In Mostra una tre giorni dedicata al mondo dell'arte, della musica e della letteratura in coincidenza della fioritura dei frutteti che, fra qualche mese, regaleranno la Pesca di Volpedo, eccellenza del territorio.

Il tema della terza edizione è "Incorporei Corpi: l'essere umano fra i Sensi e la Traduzione Binaria del mondo". L'evento è organizzato dal comune, guidato dal giovane sindaco Elisa Giardini.

Tutti gli eventi della manifestazione saranno a ingresso gratuito.

"Gli approfondimenti letterari, artistici e musicali - dice il direttore artistico Roberto Chiapparoli - permetteranno di portare all'attenzione degli spettatori il tema del nostro rapporto con il corpo e le nostre esperienze sensoriali in un mondo sempre più digitalizzato.

Il venerdì esploreremo l'Intelligenza Artificiale: Pietro Frè (Fisico Teorico) in parole semplici e chiare ci porterà nel corpo dell'algoritmo, sondando la coerenza interna della IA; Lorenzo Landolfi dell'Istituto Italiano di Tecnologia ci racconterà i progetti in atto di utilizzo della IA; dr. Pira, fumettista di origine tortonese, ci accompagnerà in una dissacrante e divertente dissertazione sui rischi dell'IA.

Sabato mattina presentazione di Incorporei Corpi al Museo, percorso espositivo diffuso che vede la partecipazione di cinque realtà museali (Pinacoteca Divisionismo,

Pinacoteca Civica, Museo Diocesano, Musei Pellizza e Archivio Leddi).

Al pomeriggio inizieremo inaugurando la mostra "Il corpo del Territorio", frutto del laboratorio degli alunni delle scuole primarie di Volpedo e Carbonara Scrivia, in



esposizioni ci saranno le fotografie istantanee scattate dai ragazzi in dialogo con le fotografie di Maurizio Gabbana; proseguiremo poi con le performance degli studenti del Liceo Peano di Tortona e Amaldi di Novi Ligure, frutto del Laboratorio di Poesia Performativa tenuto da Dome Bulfaro (fondatore della Lega Italiana di Poetry Slam); a seguire performance dello stesso Bulfaro, di Gaia Croce e Luca Dassi (due giovanissimi performer italiani) e la partecipazione di Pluma, il duo spagnolo composto da Mama Fiera (campionessa europea di Poetry Slam) e Tania Aguilara.

Concluderemo il pomeriggio con l'inaugurazione della nuova opera d'arte del Museo a Cielo Aperto Fiori di Pesco.

La domenica proseguiremo il nostro percorso di apertura all'esperienza sensoriale con Giancarlo Pontiggia (critico e poeta)

che ci accompagnerà nel corpo del testo assieme a tre poeti: Massimiliano Mandorlo, Isabella Lardini e Roberto Cesconi.

Venerdì sera tributo ai Pink Floyd degli Echoes of Italy, mentre il sabato sera ci sarà il concerto di Ron.

Quest'anno, visto il successo dell'anno scorso, abbiamo deciso di riproporre il Volpedo Peach in Folk la domenica pomeriggio.

Nell'area del vecchio Mercato Coperto, venerdì sera, sabato sera e domenica dall'ora di pranzo sino al termine dei concerti, ci saranno stand di street food si potranno degustare le specialità del territorio che oltre alla profumata Pesca di Volpedo annovera le Fragoline di Tortona, la Ciliegia di Garbagna, il Derthona Timorasso Doc, il formaggio Montebore, il Salame Nobile del Giarolo, il Miele e, non ultimo, il Tartufo Bianco di San Sebastiano.

Il Laboratorio di Poesia Parole in un Bicchierino di Tortona produrrà un'azione di disseminazione poetica nel borgo.

Ringraziamo tutte le realtà imprenditoriali, Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Camera di Commercio di Asti e Alessandria per aver sostenuto l'iniziativa. E la Provincia di Alessandria e Alexala, per il patrocinio.

04/04/2026 – La Stampa Alessandria – La favola della Coltelleria Einstein chiude la stagione del San Francesco

ALESSANDRIA

La favola della Coltelleria Einstein chiude la stagione del San Francesco

Si chiude con lo spettacolo di venerdì 10 aprile al Teatro San Francesco la stagione teatrale 2025/2026 realizzata dal Comune di Alessandria con Piemonte dal vivo, in collaborazione con Asm Costruire insieme e Alexala. Alle 21 andrà in scena «Cuarnaiàss – Il vecchio che si arrampicò per trovare il nido dell'aquila», un'intensa favola prodotta dalla Coltelleria Einstein. Sul palco sarà rappresentata la storia dal nome piemontese per la «cornacchia», un racconto sulla perseveranza di un anziano nel coltivare i propri sogni. Biglietti a 10 euro, ridotto 5. R.L.G. —



SECONDO CAPITOLO PER L'INIZIATIVA PROMOZIONALE DELL'ALESSANDRINO

Più di 8 milioni di clic per i video di De Vivo a misura di turista

Le clip dedicate alle esperienze da vivere sul territorio
Il progetto è firmato da Alexala, Slala e Fondazione Cral

PIERO BOTTINO
ALESSANDRIA

Com'è vivere la provincia da turista? Da un paio d'anni gli enti locali di promozione hanno affrontato il tema: raccontare l'Alessandrino a chi arriva da fuori, anche dall'estero. Non c'è il mare, non ci sono le montagne, ma la tranquillità delle colline e un mucchio di cose da fare: il progetto «Sud Piemonte Experiences», promosso da Slala, Alexala e Fondazione Cral, punta proprio su questo. Due anni fa s'è affidato a Fabio De Vivo, conduttore di Radio R101 e creator che ha realizzato una prima serie di filmati sugli «otto» centri zona (le sette città, più Gavi), in seguito è passato alle esperienze contenute nel vasto catalogo di Alexala (dalla ricerca dell'oro a quella del tartufo, dal cioccolato al Montebore, dal vino, alla bicicletta, ai castelli e così via) confezionando e dando vita sui social a un'altra dozzina di servizi. «La provincia di Alessandria è un mix di adrenalina, cultura, storia, sport e tanto altro. Io le sto provando sulla mia pelle, così che possiate dire: ok, questo devo farlo anch'io» ha detto il creator.

«I numeri sono confortanti – ha spiegato Marco Lanza, direttore di Alexala, l'altro

giorno durante l'incontro per stilare un primo bilancio –: la serie sui centri zona ha ottenuto 2,3 milioni di visualizzazioni, quella sulle attività esperienziali con una dozzina di filmati, 8,3 milioni, con 100 mila like e 2 mila commenti. Siamo consapevoli che oggi i linguaggi turistici e promozionali sono molto cambiati e viaggiano su canali nuovi. Per questo siamo stati felici del coinvolgimento di un personaggio come Fabio De Vivo, che non solo ha un pubblico trasversale su diversi media, ma che si è dimostrato un viaggiatore curioso, avventuroso e desideroso di approfondire le tante esperienze che il nostro territorio ha da offrire. I video esperienziali confermano la validità del taglio narrativo, apprezzato da centinaia di migliaia di visualizzazioni da parte degli utenti web».

I promotori sono più che soddisfatti e a loro si unisce ora la Strada dei vini e dei sapori del Gran Monferrato: «Abbiamo un percorso di 170 chilometri, con un centinaio di Comuni – ha detto Jari Calderone, membro del direttivo – in un'area che si estende oltre la provincia». Sarà la prossima avventura di De Vivo da queste parti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il creator Fabio De Vivo ha pubblicato una dozzina di video FOTONERI

05/04/2026 – Ancora – "Ti racconto Acqui", sabato 4 aprile primo appuntamento

“Ti racconto Acqui”, sabato 4 aprile primo appuntamento

Acqui Terme. Prende il via una nuova edizione di “Ti racconto Acqui”, il progetto di visite guidate al centro storico promosso dal Comune di Acqui Terme insieme al Consorzio Gran Monferrato, Alexala ed Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino.

Il primo appuntamento è fissato per *sabato 4 aprile* alle ore 16 con “Un tuffo nella storia – un viaggio lungo 2000 anni”, percorso che accompagnerà residenti e visitatori alla scoperta dei luoghi simbolo della città, tra curiosità storiche, dettagli artistici e angoli meno conosciuti. Ogni visita del weekend si conclude con un brindisi nelle cantine dell’Enoteca Regionale con Brachetto d’Acqui. Il calendario proseguirà nei mesi successivi con altri itinerari tematici, tra cui “I Tesori di Acqui Terme”, “Acqui al chiaro di luna” e le visite gratuite di “Acqui Ebraica”. Info e prenotazioni: iat@comune.acquiterme.al.it – tel. 0144 322142 – WhatsApp 3341028294.

Punto di incontro: IAT Acqui Terme – viale Don Tornato / corso Roma.

Mercoledì 8 aprile

L'olio extravergine di oliva monferrino protagonista in Enoteca Regionale

Ovada. L'olio extravergine di oliva monferrino protagonista mercoledì 8 aprile all'Enoteca Regionale, in un appuntamento dedicato alla valorizzazione del prodotto e del territorio, con un programma articolato tra degustazioni e momenti di approfondimento.

Dalle ore 17,30 "Monferrato dell'olio in Enoteca", i benefici dell'olio per la salute. In Enoteca laboratorio sensoriale di olio Evo: momenti teorici e pratici propedeutici all'assaggio ed alla conoscenza di diversi tipi di olio di oliva. Con piccoli giochi sensoriali, i partecipanti al laboratorio diventano protagonisti del percorso, consapevoli delle proprie percezioni e delle caratteristiche degli oli. Costo euro 25; per info Eleonora cell. 333 8534219. Un laboratorio esperienziale di degustazione dell'olio e di esperienze con creme per la pelle a base di olio, pensato per coinvolgere attivamente i partecipanti. È a numero chiuso e con posti limitati per la massima interattività.

Iniziativa nell'ambito del progetto nazionale "Donne dell'olio", che promuove la cultura dell'olio e le produzioni di qua-

lità. Dalle ore 18 "Olio e salute", presentazione dell'olio extravergine di oliva prodotto nel Monferrato e delle sue proprietà nutraceutiche, cioè nutritive e curative. Introduzione del sindaco di Ovada Gian Franco Comaschi e di Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale. Intervengono Augusto Olearo, del Gruppo Ramolivo; Carlo Ricagni, presidente di "Strada dei vini e dei sapori di Gran Monferrato"; Beppe Giordano, di Astesana-Strada del vino e del cibo; Roberto Cava, presidente Alexala Alessandria; Patrizia Parodi, biologa nutrizionista, che approfondirà il tema dal punto di vista scientifico.

Conclusioni di Federico Riboldi, assessore regionale alla Sanità. Moderatore il giornalista Franco Binello. Progetto finanziato con lo Sviluppo Rurale Piemonte 2023/27.

Dalle ore 20, "cena oliocentrica" (euro 28): cinque portate (entrées di benvenuto, antipasti, due primi e dessert), ognuna abbinata ad un olio extravergine del Monferrato, per un percorso gastronomico dedicato alla scoperta dei sapori locali. Info: cell. 351 5902741.

Volpedo Ritorna 'Fiori di pesco': tre giorni fra il corpo e il digitale

■ Da venerdì 10 a domenica 12 aprile 2026, il borgo storico di Volpedo si riempie di colori e idee con la terza edizione di Fiori di Pesco - Agricoltura in Mostra. Tre giorni nazionali gratuiti di arte, musica, letteratura e golosità locali, sincronizzati con la fioritura dei peschi che preannuncia la regina della tavola: la Pesca di Volpedo. Il tema? "Incorporei Corpi: l'essere umano fra i Sensi e la Tradizione Binaria del mondo", un invito a riscoprire il corpo in un'epoca dominata dal digitale. Il Comune di Volpedo, guidato dal dinamico sindaco Elisa Giardini, ha fatto suo il progetto: «È un'opportunità unica per valorizzare il nostro territorio, le sue ricchezze artistiche ed enogastronomiche», spiega il primo cittadino, che ha abbracciato l'iniziativa con entusiasmo.

Tra sensi e digitale

«Gli approfondimenti letterari, artistici e musicali – racconta il direttore artistico Roberto Chiapparoli – permetteranno di portare all'attenzione degli spettatori il tema del nostro rapporto con il corpo e le nostre esperienze sensoriali in un mondo sempre più digitalizzato. Viviamo nell'onlife, dicono i filosofi, un luogo di continuo scambio fra reale e digitale. Ma pur essendo due modalità di approccio al reale completamente diffe-

renti, anche digitalmente possiamo dire di essere il frutto delle nostre esperienze sensoriali. Eppure, in quest'epoca, sembra sempre più spesso ci si dimentichi del corpo quando si riflette sulla natura dell'essere umano. Il percorso che proponiamo è allora quello di fermarsi a riflettere sul corpo, sulle esperienze sensoriali e su quanto ci circonda. È nostro interesse approfondire l'argomento attraverso un percorso capace di abbracciare tutte le generazioni in un contesto unico e storico come Volpedo. Per questo abbiamo predisposto una tre giorni ricca di appuntamenti dove emergerà il ruolo fondativo del corpo e delle nostre esperienze sensoriali attraverso le parole di saggi, scienziati, fumettisti e poeti».

Musica e sapori

Svago garantito con i concerti serali. Venerdì, gli Echoes of Italy rivivono i Pink Floyd; sabato, sul palco Ron; domenica pomeriggio, il ritorno di Volpedo Peach in Folk – acclamato lo scorso anno – con I tri Urluc e i loro canti da osteria, il Quartetto Vittoria coordinato da Laura Parodi e gran finale con i Lou Dalfin. Al Vecchio Mercato Coperto, da venerdì sera a domenica tardi, stand con le delizie del territorio: Pesca di Volpedo, Fragoline di Tortona, Ciliegie di Garba-

gna, Derthona Timorasso Doc, formaggio Montébore, Salame Nobile del Giarolo, Miele e Tartufo Bianco di San Sebastiano. «Quest'anno, visto il successo dell'anno scorso, abbiamo deciso di riproporre il Volpedo Peach in Folk» annuncia Chiapparoli.

Parole in un bicchiere

Il Laboratorio Parole in un Bicchiere di Tortona disseminerà poesie per le strade, come metafora di sradicamento e migrazione: «Un'esperienza dello sradicamento che il viaggio e la migrazione portano con sé nel loro dislocare in differenti altrove le persone e come le parole disseminate possano ricomporre le esperienze a partire da un comune senso di spaesamento» perfette per il tema sensoriale.

Grazie al territorio

«Il territorio ha ben accolto il nostro progetto: tra patrocini, collaborazioni e sponsorizzazioni ben quaranta realtà tra Fondazioni, Enti Pubblici, Associazioni e Imprese locali hanno contribuito» conclude Chiapparoli, con i ringraziamenti a Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Alessandria e Torino, Camera di Commercio Asti-Alessandria, Provincia di Alessandria e A-lexala.

MARCO GOTTA



COLLINE E PIANURA Un suggestivo scorcio della Val Curone

Intelligenza artificiale contro cultura tradizionale: c'è un invito a riscoprire il corpo in un'era digitale attraverso le parole di saggi, fumettisti e poeti



“Val Borbera: territorio da vivere”: la sfida della crescita tra radici agricole e nuovi cammini

Agroalimentare e turismo a confronto a Rocchetta Ligure

La Val Borbera si interroga sul proprio futuro e lo fa mettendo a sistema le sue eccellenze.

Sabato 11 aprile, dalle ore 15.00, Palazzo Spinola di Rocchetta Ligure ospiterà l’incontro “**Val Borbera: territorio da vivere**”, un evento strategico volto a tracciare le linee guida per lo sviluppo agroalimentare e turistico di una delle aree più autentiche del basso Piemonte. L’iniziativa, che gode del patrocinio delle principali istituzioni regionali e provinciali, nasce con l’obiettivo di creare una rete solida tra amministrazioni, operatori economici e associazioni di categoria. La presenza ai tavoli di **Coldiretti, Confagricoltura e CIA** sottolinea quanto il comparto agricolo sia considerato il vero motore della rigenerazione locale.

I lavori saranno aperti dal Sindaco di Rocchetta Ligure, **Fabio Cogo**, insieme a **Enrico Ravazzano**, promotore dell’evento, e **Alessandro Vicari** della Federazione degli Agrotecnici del Piemonte. Il coordinamento del dibattito sarà affidato ad **Andrea Bonfante**. L’apertura vedrà una nutrita rappresentanza politica, segno dell’attenzione che la Regione e lo Stato rivolgono a questo territorio. Sono attesi gli onorevoli **Federico Fornaro** e **Riccardo Molinari**, gli assessori regionali **Federico Riboldi** e **Enrico Bussalino**, i consiglieri regionali **Protopapa, Buzzilanghi e Ravetti**, oltre al Presidente della Provincia **Benzi**.

Il cuore dell’incontro sarà suddiviso in tre momenti chiave:

1. **Cultura e Turismo (ore 15.30):** Si parlerà di itinerari storici e cammini spirituali (come il Cammino di Sant’Agostino), comunicazione europea e progettualità territoriale. Tra i relatori, Laura Parodi (Project Manager Val Borbera) e Michele Negruzzo (Ass. Albergatori).
2. **La voce delle ATL (ore 16.00):** Un focus sulla promozione turistica coordinata con gli interventi di Giulia Guerrera (Gran Monferrato), Roberto Cava e Marco Lanza (Alexala).
3. **Il futuro agroalimentare (ore 16.10):** Spazio ai protagonisti diretti, le aziende agricole locali (La Servega, La Tula, Pagano, Cascina Capannetta) e realtà come *Borberiamo*, per discutere di filiere corte e sostenibilità.

L'incontro non vuole essere solo una passerella di interventi, ma un'**occasione concreta per fare rete**. Al centro del dibattito ci sono la sostenibilità ambientale e il rafforzamento delle filiere locali, elementi ritenuti imprescindibili per attrarre un turismo consapevole e di qualità. "L'obiettivo è costruire una visione condivisa per il futuro dell'area," spiegano gli organizzatori, "mettendo a sistema la bellezza dei luoghi con la qualità dei prodotti della terra". L'evento rappresenta anche un momento di aggiornamento tecnico: la partecipazione è infatti valida per il riconoscimento dei **crediti formativi professionali (CFP)** per gli iscritti al Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati.

L'ingresso è **libero** fino a esaurimento posti. Un appuntamento fondamentale per chi vive, lavora o semplicemente ama la Val Borbera e vuole vederla crescere senza perdere la sua identità.

<https://www.giornale7.it/val-borbera-territorio-da-vivere-la-sfida-della-crescita-tra-radici-agricole-e-nuovi-cammini/>

STORIE DI TERRITORI:

<https://www.storiediterritori.com/2026/04/06/l11-aprile-a-rocchetta-ligure-lincontro-val-borbera-territorio-da-vivere/>

VENERDÌ 10 APRILE ALLE 21 AL TEATRO SAN FRANCESCO

In scena lo spettacolo «Curnaiàss»

La favola è prodotta dalla Compagnia Teatrale Coltelleria Einstein

■ Debutta venerdì 10 Aprile, alle ore 21, al Teatro San Francesco di Alessandria lo spettacolo prodotto dalla Compagnia Teatrale Coltelleria Einstein "Cuarnaiàss - la storia del vecchio che si arrampicò per trovare il nido dell'aquila", pièce che conclude la Stagione Teatrale 2025/2026 realizzata dal Comune di Alessandria con Piemonte dal Vivo in collaborazione con ASM Costruire Insieme e Alexala.

"Cuarnaiàss" (che in piemontese significa cornacchia) è una favola sulla forza d'animo di un uomo divenuto anziano, sulla sua capacità di continuare a coltivare sogni anche se possono apparire utopie.

Sul palco del Teatro San Francesco a interpretare Giovanni, il protagonista della narrazione teatrale, c'è l'attore Giorgio Boccassi, impegnato in un intenso monologo scritto per lui da Antonio Catalano, il "poeta della meraviglia". Preziosa la collaborazione artistica di Donata Boggio Sola per la messa in scena della pièce.

«'Cuarnaiàss' - racconta Giorgio Boccassi - è uno spettacolo che nasce da un'amicizia e da una sintonia artistica. Conosco Antonio da tanti anni. Abbiamo percorso strade simili di teatro e poetica artistica».

Antonio Catalano è un grande artista di teatro, performance, installazioni, invenzioni. È attore della compagnia "Casa degli Alfieri" e ha creato "Universi Sensibili" progetto multidisciplinare che propone spettacoli sempre più intesi come incontri basati sul coinvolgimento degli spettatori e sulla creazione di ambientazioni scenografiche naturali.

«Un giorno, dice Boccassi, in un incontro casuale a Bergamo, ho raccontato ad Antonio

la mia passione per il birdwatching, guardare con il binocolo gli uccelli: cince, capinere, rigogoli, poiane e così via. Gli ho raccontato la magia di vedere, ingranditi agli occhi, questi abitanti del cielo.

Quando li afferrò col binocolo scoprii i loro colori, i dettagli del loro volo, del loro comportamento, i particolari delle loro ali, del loro capo. Così Antonio dopo qualche tempo, per amicizia, per affetto, per stima artistica, ha scritto per me Cuarnaiàss».

Lo spettacolo narra la storia di un vecchio che per tutta la vita ha cercato di parlare con gli uccelli e qualche volta ci è anche riuscito, in qualche maniera. Li ha sempre seguiti, soprattutto da ragazzo, cercandoli, "cacciandoli" col suo inseparabile binocolo e ha imparato a conoscerli. Ma il suo segreto desiderio è stato, sin da giovane, di salire sulla montagna a trovare il nido dell'aquila e vedere l'aquila nel nido mentre cova il suo uovo.

Nello spettacolo, Giovanni, ormai anziano passa gran parte della giornata sprofondato in una vecchia poltrona con sulle ginocchia una coperta a scacchi gialli, rossi e verdi, guardando col binocolo cosa passa nella finestrella, cosa passa in quel rettangolo azzurro davanti alla sua poltrona: una capinera, una cuarnaiàss, un falco, un airone, qualche volta un'anatra. Improvvisamente la sua vita ha però una svolta: decide infatti di esaudire il suo desiderio di ragazzo. Saluta la poltrona, saluta la coperta a scacchi gialli, rossi e verdi e, coraggiosamente, parte per scalare la montagna per arrivare al nido dell'aquila, lassù.

Ci riuscirà... chissà

IL PICCOLO:

<https://www.ilpiccolo.net/2026/04/03/cuarnaiass-una-favola-tutta-da-scoprire/>

RADIO GOLD:

<https://radiogold.it/news-alessandria/432490-coltelleria-einstein-teatro-san-francesco-cuarnaiass-giorgio-boccassi-antonio-catalano/>

08/04/2026 – La Stampa Alessandria – Eventi Senza Fine. Due mesi di eventi per il Giro d'Italia. Arrivato in città il Trofeo Senza Fine

È AD ALESSANDRIA IL TROFEO DEL GIRO D'ITALIA: TUTTO PRONTO PER LE TAPPE



FEDERICA CASTELLANA

Eventi Senza Fine

PIERO BOTTINO

Quasi due mesi di eventi in città per la tappa del Giro d'Italia che arriverà a Novi Ligure da Imperia il 21 maggio e il giorno dopo partirà da Alessandria

per Verbania. S'è iniziato già oggi con l'arrivo in città del Trofeo Senza Fine, una spirale di rame simbolo della manifestazione, aggiornata ogni anno con il nome del vincitore: resterà domani in Comune, per poi passare al Museo Borsalino. – PAGINA 34

La presentazione degli appuntamenti ieri in Comune ad Alessandria tra libri, esposizioni e percorsi

Due mesi di eventi per il Giro d'Italia Arrivato in città il Trofeo Senza Fine

PIERO BOTTINO
ALESSANDRIA

Quasi due mesi di eventi in città per la tappa del Giro d'Italia che arriverà a Novi Ligure da Imperia il 21 maggio e il giorno dopo partirà da Alessandria per Verbania. S'è iniziato già oggi con l'arrivo in città del Trofeo Senza Fine, una spirale di rame simbolo della manifestazione, aggiornata ogni anno con il nome del vincitore: resterà domani in Comune, per poi passare al Museo Borsalino giovedì e venerdì, sabato sarà nel cortile di Palatium Vetus e infine domenica e lunedì al Museo Alessandria Città delle biciclette, con ingresso gratuito.

E proprio lunedì arriverà a salutarlo, con un incontro pubblico, un grande campione: Vincenzo Nibali.

Ieri in Comune sono stati presentati gli eventi collaterali, almeno quelli varati finora: «Non è un calendario bloccato – ha spiegato il sindaco Giorgio Abonante –, anzi siamo aperti ai contributi di chiunque voglia spendersi per questa manifestazione d'affetto verso le due ruote, che significa anche attenzione verso la mobilità dolce». «Questa è una provincia che pedala da moltissimo tempo – ha aggiunto Roberto Livraghi, direttore del Museo ACdB –, al centro di un territorio con ben tre musei dei cicli-

smo, caso unico in Italia; vanta almeno 60 percorsi ciclabili. Poi c'è il legame storico delle maglie grigie che passarono dalla squadra ciclistica Maino all'Us Alessandria».

Il museo è al centro degli appuntamenti. Il 17 aprile si apre AcdBook, nuovo spazio culturale dedicato alla bicicletta, in via Bissati, collegato



alla libreria Andando e Stando: all'inaugurazione le illustrazioni di Riccardo Guasco e un incontro con Antonio Raimondi, giornalista e coordinatore per Discovery-Eurosport, che dialogherà con Vladimir Belli, ex professionista e commentatore tecnico televisivo. Il 6 maggio s'inaugura al Museo ACdB di Palazzo del Monferrato la mostra «Alessandria e il Giro d'Italia, una lunga storia d'amore», con Franco Balmamion, vincitore del Giro 1962 e 1963. Il 12 maggio si presenta la proposta cicloturistica provinciale di Alexala; il 16 a Castellania serata dedicata al libro «Fausto. Il mio Coppi» di Luciana Rota. Evento di rilievo il 18 maggio: la pedalata «Quando il Grigio incontra il Rosa» che muoverà dal Museo ACdB diretta al Moccagatta, con la partecipazione dell'Us Alessandria Calcio e del presidente Antonio Barani. Il 19 maggio sarà presentato il libro «Alfonsina e la strada» di Simona Baldelli; il 20 l'incontro con Marco Scarponi, la sua Fondazione e il libro di Alessandra Giardini «Michele Scarponi, profondo come una salita».

Si arriva così ai giorni clou. Nel pomeriggio del 21 maggio incontro con il giornalista televisivo alessandrino Claudio Icardi, mentre il 22 e 23 edizione speciale di Aperto per cultura dell'Ascom, che diventa Aperto per il Giro.

Il 24 maggio ecco Bicincittà, pedalata con Fiab, Uisp e Comune e la partecipazione di Roberta Amadeo, plurititolata campionessa mondiale di handbike. Infine ci sono la Monferrando, bike packing e gravel (29 maggio-2 giugno) e La Mitica (28 giugno), ciclostorica. —



Senza Fine è il nome del trofeo del Giro d'Italia che si assegna al vincitore

FEDERICA CASTELLANA

08/04/2026 – Il Monferrato – Orma. Tracce d'artista in Langhe Monferrato Roero

La rassegna

Orma. Tracce d'artista in Langhe Monferrato Roero

Nel nostro territorio si conferma la kermesse Germinale mentre a Vignale c'è San Patrignano



L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero ha presentato, mercoledì 8 aprile, la nuova edizione di Orma. Tracce d'artista in Langhe Monferrato Roero, un programma diffuso che da maggio a novembre 2026 mette in relazione progetti artistici e territori, costruendo una narrazione condivisa della contemporaneità.

Più che un semplice cartellone di singole iniziative, ORMA si configura come coordinamento di esperienze autonome, capace di riunire, in totale, oltre 60 comuni che operano tra arte contemporanea e residenze d'artista, favorendo il dialogo tra pratiche artistiche e paesaggio culturale. Sotto il segno di ORMA. Tracce d'artista in Langhe Monferrato Roero confluiscono Creativamente Roero, Resté, Germinale Monferrato Art Fest, La collina sale sempre oltre ai Comuni di Canelli, Neviglie e Roddino, realtà che, pur mantenendo una forte identità individuale, trovano qui un quadro comune di valorizzazione e visibilità.

La progettualità di ORMA è orientata alla valorizzazione di eventi e manifestazioni nati nei diversi territori, capaci di attivare relazioni virtuose tra arte, comunità e turismo culturale, generando ricadute durature e nuove motivazioni di viaggio.

Ogni progetto mantiene il proprio radicamento territoriale: Creativamente Roero nel Roero, il Comune di Roddino alla cerniera tra la Langa del Barolo e l'Alta Langa, Resté tra Alta e Bassa Langa, il Comune di Neviglie nelle Langhe Occidentali, il Comune di Canelli tra le Langhe e l'Alto Monferrato, Germinale nel Monferrato e La collina sale sempre tra le Langhe del Barbaresco e del Moscato.

Germinale – Monferrato Art Fest

Dal 10 settembre al 4 ottobre torna Germinale – Monferrato Art Fest, rassegna diffusa nel Basso Monferrato che coinvolge 17 Comuni tra le province di Asti e Alessandria, coinvolgendo anche Alexala, l'agenzia turistica locale della provincia di Alessandria.

Curata da Francesca Canfora, l'edizione 2026 – Di marne feconde, un mare – propone una lettura del territorio che indaga il sottosuolo come archivio di memoria e metafora dell'invisibile, mettendo in relazione dimensione geologica, storia e immaginario. Il progetto costruisce così una narrazione stratificata, capace di attraversare tempo e paesaggio.

Il programma riunisce circa 50 artisti tra nomi affermati e nuove generazioni, con mostre, installazioni, progetti site-specific e 10 residenze d'artista (tra senior internazionali e under 35 selezionati tramite bando).

Accanto all'esteso circuito di oltre venti sedi espositive, prosegue la costruzione del Museo Diffuso con due nuove opere permanenti a Villadeati e a Rinco (Montiglio Monferrato). Si rinnova inoltre il Selva Art Prize, premio dedicato agli artisti under 40, con mostra finale a Castagnole Monferrato.

Il Public Program anima i quattro weekend con talk, workshop e performance, offrendo un'esperienza immersiva e multidisciplinare. Particolare attenzione è rivolta alle nuove generazioni con il progetto Micromondi sotto i piedi: laboratori nelle scuole primarie del territorio portano alla creazione di un'opera collettiva, un "archivio fossile del futuro", esposta durante il festival.

Francesca Canfora, direttrice artistica ha dichiarato: «*Germinale Monferrato Art Fest è parte convinta e partecipe del progetto ORMA, conscia che l'iniziativa mette in rete le migliori proposte di arte contemporanea attive nei borghi di Langhe, Monferrato e Roero. A partire dalla rinnovata sede di Palazzo di Città ad Asti, le esposizioni e le iniziative di Germinale si svilupperanno dal 10 settembre al 4 ottobre in tutto il Basso Monferrato. Germinale, Capitale sorella di Alba capitale dell'arte contemporanea italiana 2027, attiverà una rete virtuosa che abbraccia 18 comuni tra le province di Asti e Alessandria. Ogni comune – ha continuato Canfora – rappresenta la tappa di un percorso articolato, ospitando diversi tipi di contenuti tra mostre, installazioni open air, residenze d'arte, che trovano sede in luoghi rappresentativi del territorio sia da un punto di vista architettonico, turistico e produttivo sia per il loro legame con la tradizione e l'eredità culturale locale. La rassegna di Germinale – ha concluso Francesca Canfora – fa parte della rete museale diffusa di Fondazione Asti Musei e trasforma borghi, castelli, pievi romaniche e infernot in laboratori creativi a cielo aperto».*

Fondazione San Patrignano ETS e l'Associazione Genesi a Vignale

Nel quadro delle progettualità legate ad Alba Capitale dell'Arte Contemporanea 2027, ORMA avvia un dialogo con la Fondazione San Patrignano ETS e l'Associazione Genesi, due realtà di riferimento nel rapporto tra arte contemporanea e impegno sociale.

La Fondazione San Patrignano ETS, dal 1985, sostiene l'omonima Comunità, la più grande realtà di recupero dalla tossicodipendenza in Europa e modello di riferimento a livello mondiale. Per garantire la sostenibilità finanziaria e la sopravvivenza perpetua della struttura, la Fondazione ha dato vita a una collezione di opere d'arte donate da prestigiosi esponenti del settore attraverso atti di donazione che prevedono la vendita all'asta delle opere in caso di necessità economiche da parte della Comunità.

Questo patrimonio, che oggi conta complessivamente 42 opere, è stato protagonista di un importante percorso di valorizzazione tra il 2020 e il 2024 presso il PART-Palazzi dell'Arte di Rimini, oltre a essere stato presentato in contesti d'eccellenza quali la Triennale di Milano e l'Università Bocconi attraverso mostre dedicate.

Accanto a questa esperienza, l'Associazione Genesi – fondata nel 2020 su iniziativa di Letizia Moratti – promuove attraverso la propria collezione una riflessione sui diritti umani e sulle principali urgenze del presente. Le opere, esposte in contesti internazionali come il Palais des Nations di Ginevra, Villa Panza e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, delineano un progetto che unisce arte contemporanea, educazione civica e consapevolezza sociale.

Il dossier di candidatura prevede l'arrivo nel territorio di Langhe Monferrato Roero di una selezione di opere provenienti da entrambe le collezioni, offrendo al pubblico l'opportunità di confrontarsi con lavori di artisti come Mario Schifano, William Kentridge, Michelangelo Pistoletto, Francesco Vezzoli, Anna Boghiguan, Alfredo Jaar e Shirin Neshat.

La collezione raccolta dalla San Patrignano sarà esposta a Vignale e la vendita sarà devoluta alle attività del centro di recupero.

<https://www.ilmonferrato.it/filmato/MJMGKcEwg0e4ZdsWgoa65Q/orma-tracce-d-artista-in-langhe-monferrato-roero>

AT NEWS:

<https://www.atnews.it/2026/04/presentata-la-nuova-edizione-di-orma-tracce-d-artista-in-langhe-monferrato-roero-282787/>

«Cresce nel Monferrato la produzione di olio»

Gli esperti: usate varietà resistenti al freddo

OVADA

All'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato si è svolto "Olio e salute", il primo incontro inserito nel progetto Ori (Ovadese Risorse Identitarie), dedicato alla valorizzazione dei prodotti di filiera corta del territorio. Un incontro organizzato dall'Enoteca in collaborazione con Ramolivo, Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, Astesana Strada del Vino e del Cibo, con il patrocinio del Comune. Ad aprire i lavori il presidente dell'Enoteca Mario Arosio e il sindaco di Ovada Gian Franco Comaschi con interventi di Augusto Olearo di Ramolivo, Carlo Ricagni presidente della Strada dei vini e dei sapori del Gran Monferrato, Beppe Gior-

dano della Strada del vino e del cibo, il presidente dell'Atl Alexala Roberto Cava, la biologa nutrizionista Patrizia Parodi. L'olio extravergine d'oliva è al centro di nuovi studi sulla prevenzione dei tumori di cui si è parlato di recente al convegno "Nutrirsi è curarsi" organizzato dalla Fondazione Cigno. Fino a qualche anno fa gli ulivi erano un vezzo da giardino, oggi si possono notare veri e propri uliveti sulle colline. Grazie a varietà più resistenti al freddo anche il Monferrato ha la sua produzione. Tanto che la Fondazione Agrion ha in programma alla tenuta Cannona di Carpeneto, nell'Ovadese, la realizzazione del primo torchio da olio per favorire i piccoli produttori emergenti. —

D. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

09/04/2026 – La Stampa Alessandria – Libarna (ri)diventa palcoscenico - "Al tempo degli dei" Mix di teatro e danza nell'area archeologica

INIZIA LA STAGIONE "AL TEMPO DEGLI DEI" NELL'AREA ARCHEOLOGICA



Libarna (ri)diventa palcoscenico

LUCALOVELLI

Prenderà il via questo sabato la nuova stagione di iniziative di Libarna dal titolo «Al tempo degli Dei», inaugurata da una passeggiata archeologica e

arricchita da visite guidate tematiche, spettacoli teatrali, performance di danza e concerti. Il titolo scelto per il primo appuntamento è «Storie d'acqua: le forme dell'acqua nell'antica città romana di Libarna». – PAGINA 40

Serravalle Scrivia: inizia sabato la stagione di eventi a Libarna
Non solo performance di artisti, anche visite guidate tematiche

“Al tempo degli dei” Mix di teatro e danza nell'area archeologica

LUCALOVELLI

Prenderà il via sabato la nuova stagione di iniziative di Libarna «Al tempo degli Dei», inaugurata da una passeggiata archeologica e arricchita da visite guidate tematiche, spettacoli teatrali, performance di danza e concerti. Il titolo scelto per il primo appuntamento è «Storie d'acqua: le forme dell'acqua nell'antica città romana di Libarna».

A guidare la camminata delle 15 saranno Valentina



Barberis (archeologa e direttrice dell'area archeologica), Paolo De Vingo (docente di archeologia cristiana e medievale all'Università di Torino), Cristina Porro e Melania Cazzulo (archeologhe dell'associazione Libarna Arteventi), insieme al personale della direzione regionale Musei nazionali Piemonte. Alle 17, Libarna Arteventi propone una visita gratuita all'area del palazzo municipale di Serravalle. Sarà questa solo la prima di una serie di giornate in programma anche nei mesi di maggio, giugno, luglio e settembre.

Negli ultimi anni, Libarna ha saputo costruire una comunità attorno al sito, sviluppando un legame profondo con il territorio e con le persone che lo frequentano e lo vivono. L'antica città romana si è così affermata come un luogo speciale, scelto da molti come punto di riferimento culturale a cui tornare. Oggi, questo luogo rappresenta una realtà di rilievo nel panorama culturale piemontese. Non solo uno spazio in cui assistere a eventi, ma un contesto capa-

ce di offrire esperienze immersive e percorsi tematici di approfondimento.

Ogni appuntamento diventa così un viaggio nella storia, in cui la memoria si trasforma in esperienza vissuta.

Il ricco calendario proposto per la primavera e l'estate vede inoltre attività didattiche dedicate ai più piccoli, la rassegna di teatro classico dei licei e il suggestivo «Concerto del tramonto». La stagione si concluderà con le Giornate Europee del Patrimonio, che introdurranno una novità assoluta per il sito: la danza, in collaborazione con l'associazione Radic'Arte nell'ambito della rassegna «Diffusa 2026».

Le attività sono realizzate con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e in collaborazione con l'Ente Aree Protette dell'Appennino Piemontese, la Fondazione Teatro Marengo di Novi, il Liceo Peano di Tortona, Alexala ed Ega to6. Tutti i dettagli del programma sono sul sito web www.scoprilibarna.it. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area archeologica di Libarna è anche uno spazio culturale

Si alza il sipario sul Monferr'Autore Festival 2026

il 09/04/2026

Quattordici appuntamenti annunciati e vari altri in via di definizione, dodici comuni coinvolti, ospiti di grande prestigio. Prende sempre più forma il Monferr'Autore Festival, la manifestazione di incontri, racconti, canzoni e visioni che tra aprile e luglio attraverserà diversi comuni della provincia di Alessandria, portando la musica e la cultura nel cuore di uno dei territori più suggestivi d'Italia, il Monferrato (sito Unesco) e i suoi dintorni. Il cartellone, firmato dal giornalista e operatore culturale Enrico Deregibus, si arricchisce di nuovi nomi che ne confermano lo spessore e l'eterogeneità: Violante Placido, Davide Van De Sfroos, Dente, Gianni Coscia e due serate serata omaggio per Enzo Jannacci e Andrea Parodi, quest'ultima in un evento off in Valsusa. Appuntamenti che si uniscono a quelli già annunciati con Unalettricepercaso, Ron, Mauro Pagani, Cisco, Elena Ledda, Edda e Lamante e al Monferrato Music Contest, concorso per giovani cantautori e band del territorio.

Ma il calendario, in continua evoluzione, prevede l'aggiunta di ulteriori ospiti e eventi che verranno svelati nelle prossime settimane.

Monferr'Autore si propone come un viaggio tra concerti, talk, proiezioni cinematografiche, unendo nomi storici del patrimonio musicale italiano a nuove voci della scena contemporanea, ma toccando anche letteratura, umorismo, cinema, teatro, live journalism. La rassegna è resa possibile grazie alla direzione organizzativa di AccademiaMonferrato Musica&Danza e alla collaborazione e il sostegno di amministrazioni locali e vari partner del territorio, ovvero i comuni di Balzola, Conzano, Occimiano, Pontestura, Rivarone, Treville, Volpedo (ed altri in via di definizione) e Country Sport Village di Mirabello Monferrato, multisala Kristalli di Alessandria, festival Fiori di pesco di Volpedo, L'Officina di Alessandria e il Valsusa Film Fest. "L'obiettivo di Monferr'Autore è quello di creare un dialogo tra la bellezza del paesaggio e lo spessore dei contenuti" spiega il direttore artistico. "Non si tratta solo di spettacoli, ma di un festival diffuso che vuole valorizzare i comuni della provincia, trasformando piazze e luoghi storici in spazi di condivisione e crescita culturale". Un percorso tra le colline, le risaie e il Po, a un'ora da Torino, Milano e Genova.

Con il festival parte anche il bando del Monferrato Music Contest, concorso per giovani cantautori e band della provincia di Alessandria, che riprende e potenzia la formula del contest ideato e curato da Deregibus per quattro anni nell'ambito del Pem Festival al Country Sport Village di Mirabello Monferrato (AL). È lo stesso Country Sport Village a organizzare e ospitare il nuovo concorso, che è riservato a solisti e gruppi sotto i 35 anni della provincia di Alessandria che siano autori dei propri brani. L'iniziativa è in collaborazione con RadioGold. Il bando di concorso del "Monferrato Music Contest", insieme alla scheda di iscrizione, è disponibile su: www.countrysportvillage-mirabello.it. L'iscrizione al concorso è gratuita, la scadenza è fissata al 1° luglio 2026. La finale è prevista per il mese di settembre.

LA RASSEGNA E L'ORGANIZZAZIONE

Monferr'Autore eredita il nome di un precedente festival che si era svolto fra il 2005 e il 2007. Alla direzione artistica c'era lo stesso Enrico Deregibus, giornalista, operatore culturale e direttore o consulente di molti festival e premi in varie parti d'Italia.

È considerato il biografo di Francesco De Gregori, sul quale ha pubblicato diversi libri per Giunti editore. Ha realizzato inoltre molti altri volumi sul mondo della canzone. L'ultimo è "Luigi Tenco. Lontano, lontano. Lettere, racconti, interviste", curato con Enrico de Angelis per il Saggiatore.

Tra le varie manifestazioni curate negli anni in provincia di Alessandria c'è PeM, dalla cui direzione artistica si è dimesso nei mesi scorsi dopo undici anni e nella quale ha ospitato, fra i tanti, Irene Grandi, Arturo Brachetti, Manuel Agnelli, Diodato, Morgan, Paola Turci, Malika Ayane, Valerio Lundini, Ditonellapiaga, Luca Barbarossa, Gad Lerner, Oscar Farinetti, Diego De Silva, Gene Gnocchi, Willie Peyote, Nuzzo e Di Biase, Nada, Samuel dei Subsonica, Enrico Ruggeri, Vasco Brondi e vari altri.

Accademia Monferrato Music&Danza è una associazione che da più di 10 anni organizza corsi di musica professionali per ragazzi ed adulti nella sua sede di Castelletto Monferrato. Inoltre promuove e dirige stage, masterclass ed eventi sul territorio monferrino legati al mondo della musica e danza folk ma non solo.

Monferr'Autore è sostenuto e organizzato dai comuni di Balzola, Conzano, Occimiano, Pontestura, Rivarone, Treville, Volpedo (altri sono in via di definizione) e da Country Sport Village di Mirabello Monferrato, Circolo del cinema "Adelio Ferrero" di Alessandria, multisala Kristalli di Alessandria, festival Fiori di pesco di Volpedo, L'Officina di Alessandria, Accademia Monferrato Musica&Danza di Castelletto Monferrato.

Partner: Alexala, agenzia turistica di Alessandria&Monferrato

Mediapartner: RadioGold, Monferrato Web Tv, Radio in fiore

Festival partner: Mei Meeting etichette indipendenti (Faenza), Premio Bianca d'Aponte (Aversa), Premio Bindi (Santa Margherita Ligure), Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty (Rovigo), Valsusa Film Fest (Valsusa), Premio Andrea Parodi (Cagliari), Antica Stamperia Rubattino (Roma).

<https://www.monferratowebtv.it/2026/04/09/si-alza-il-sipario-sul-monferrautore-festival-2026/>

IL 4,7 PER CENTO DEI VISITATORI ARRIVATI IN PIEMONTE HA SCELTO L'ALESSANDRINO. IN AUMENTO LE PRESENZE DI STRANIERI

Il turismo continua a crescere

I dati dell'Osservatorio regionale: quasi il 6 per cento in più di arrivi rispetto al 2024

LUCALOVELLI

Continua a crescere il turismo in provincia di Alessandria in base ai dati presentati ieri a Torino dall'Osservatorio regionale sui numeri del 2025. – PAGINA 32

I numeri dell'Osservatorio regionale: l'Atl della provincia ha chiuso il 2025 con un +5,9 per cento di arrivi Il 4,7 per cento dei visitatori che sono stati in Piemonte hanno scelto di godersi e conoscere il territorio

Turismo, l'Alessandrino vola "Il 25% di turisti in più in 4 anni"

LUCALOVELLI

Continua a crescere il turismo in provincia. In base ai dati presentati ieri a Torino dall'Osservatorio regionale sui numeri del 2025, il territorio di riferimento dell'Azienda Turistica Locale di Alessandria ha chiuso lo scorso anno con un +5,9% rispetto al 2024 in materia di arrivi (392 mila in tutto) e un +4% a livello di presenze (845 mila).

In termini assoluti, gli arrivi sono stati 22 mila in più in confronto all'anno precedente, mentre le presenze sono aumentate di circa 32 mila unità. Rispetto ai pernottamenti, il 4,7% dei turisti giunti in Piemonte ha scelto l'Alessandrino. Una statistica che sale al 5,8% in riferimento agli arrivi. Queste ultime due percentuali restano pressoché identiche in relazione al 2024, quando i movimenti turistici sul territorio locale rappresentavano il 5,9% degli arrivi e il 4,8% delle presenze regionali. Numeri che si inseriscono all'interno di un contesto favorevole per tutta la regione, con un +7,1% di arrivi (6,7 milioni complessivi) e un +7,5% di presenze (oltre 18 milioni) nel 2025. Della grande torta piemontese, le aree afferenti all'Atl alessan-

drina rappresentano la fetta più ridotta, come del resto nei precedenti anni di rilevazione. Un dato significativo è però quello del sorpasso compiuto ai danni del distretto dei laghi sugli arrivi, che vede un +5,7% di aumento e quindi un -0,2% rispetto alla nostra provincia.

Il report presentato nelle scorse ore evidenzia, per l'Alessandrino, uno sviluppo solido e costante. Un percorso che, nel confronto con il 2022, mostra un incremento del 22,5% negli arrivi e del 25% nelle presenze complessive.

«Vedere un'espansione così marcata è la prova che la strada del sostegno alla positività del territorio produce risultati reali. Un esempio è la capacità di inserirsi in circuiti internazionali come il cammino di San Michele e la valorizzazione della straordinaria enogastronomia locale. Il successo dell'Alessandrino è il frutto del lavoro degli operatori locali e genera valore, nuove opportunità occupazionali e un forte senso di appartenenza per l'intera popolazione locale – dichiara il presidente regionale Alberto Cirio –. Questi dati testimoniano la forza di un territorio che ha saputo trasformare la propria identità composita e variegata in un fattore di attrazione glo-

bale, diventando un punto di riferimento per l'offerta turistica regionale. La nostra visione punta a valorizzare l'equilibrio tra la bellezza naturale dei paesaggi e un modello di ospitalità che i visitatori dimostrano di apprezzare profondamente».

La crescita è sostenuta sia dalla domanda interna sia da quella internazionale. Nel 2025, i flussi provenienti dall'estero registrano un aumento del 5,5% negli arrivi e del 3,8% nei pernottamenti. Anche il turismo domestico mostra un andamento positivo, con un incremento del 6,2% negli arrivi e del 4,2% nelle presenze. Tra i principali mercati stranieri, il Benelux si conferma al primo posto con oltre 71 mila pernottamenti, seguito da Germania, Francia e Svizzera, tutte sopra quota 45 mila. Più distanziata la Scandinavia, che evidenzia comunque un +6,4% nei pernottamenti.

Al sesto posto si colloca-



no gli Stati Uniti, con un aumento delle presenze pari all'8,9% rispetto al 2024. Per quanto riguarda il turismo nazionale, che rappresenta circa il 52% delle presenze in provincia, i flussi principali provengono dalla Lombardia, seguita da Piemonte e Liguria. L'indice di gradimento per le strutture ricettive raggiunge invece un punteggio di 86,9 su 100, superando la media nazionale.

Buone notizie arrivano

anche dal settore della ristorazione, con un indice di 86,1 su 100, che conferma l'enogastronomia come uno dei pilastri dell'economia locale. Il mercato internazionale gioca un ruolo importante in questo senso. Il monitoraggio della spesa tramite carte di credito estere indica un aumento dei volumi del 7,6% su base regionale, con ricadute dirette sui settori dell'accoglienza e del commercio locali. —



L'area archeologica di Libarna: l'Alessandrino è stato scelto dal 4,7 per cento dei visitatori del Piemonte. Gli arrivi sono in crescita

FOTO ALESSALA



Gavira le mete più ricercate ALESSALA



I vertici delle Atlieri in Regione

845 mila

Le presenze registrate in provincia di Alessandria nel corso del 2025 Sono cresciute del 4% rispetto al 2024

6,7

I milioni di arrivi registrati in tutta la regione: si parla del 7,1 per cento in più rispetto all'anno precedente

5,5

La percentuale degli arrivi internazionali, in aumento rispetto al 2024. Al primo posto ci sono i visitatori del Benelux



ALBERTO CIRIO
GOVERNATORE
PIEMONTE

“

Il successo dell'Alessandrino è frutto del lavoro degli operatori, genera forte senso di appartenenza

TORINO OGGI:

<https://www.torinoggi.it/2026/04/09/leggi-notizia/argomenti/economia-e-lavoro-11/articolo/il-piemonte-celebra-un-altro-anno-di-numeri-record-per-il-turismo.html>

GUIDA VIAGGI:

<https://www.guidaviaggi.it/2026/04/10/piemonte-oltre-18-milioni-di-presenze-nel-2025-i-numeri-della-crescita/>

TARGATO CN:

<https://www.targatocn.it/2026/04/09/leggi-notizia/argomenti/attualita/articolo/cresce-il-turismo-in-piemonte-nel-2025-71-di-arrivi-superate-le-18-milioni-di-presenze-2.html>

PRIMA BIELLA:

https://primabiella.it/economia/turismo-in-piemonte-nel-2025-cirio-e-bongioanni-piu-71-di-arrivi-superati-i-18-milioni-di-presenze-collina-e-montagna-con-maggior-percentuale-di-crescita/#google_vignette

IL COLLOQUIO

Il direttore di Alexala "Vincente la sinergia"

SERVIZIO – PAGINA 33



Una meta ricercata per chi desidera un'esperienza autentica tra borghi storici e paesaggi collinari. Il territorio alessandrino chiude un 2025 più che positivo. Lo sa bene anche Alexala, pienamente soddisfatta del report.

MARCO LANZA Il direttore di Alexala felice per i dati che promuovono paesi e borghi
"Abbiamo osservato il mercato e soddisfatto le richieste di chi voleva venire da noi"

"Siamo riusciti a fare squadra Questo fattore ci ha premiato"

Una meta ricercata per chi desidera un'esperienza autentica tra borghi storici e paesaggi collinari. Il territorio alessandrino chiude un 2025 più che positivo. Lo sa bene anche Alexala, pienamente soddisfatta del report diffuso ieri.

«Siamo incredibilmente contenti dei dati che premiano il settore turistico sul nostro territorio e che fanno di questa parte della regione una zona in crescita costante, quest'anno + 5,1% negli arrivi e + 4,8% nelle presenze rispetto all'estate 2024, capace di attrarre un pubblico che fino a pochi anni fa non ci saremmo mai aspettati – dichiara il direttore generale Marco Lanza –. Enogastronomia, cultura, natura e outdoor sono da sempre gli elementi fondanti di una proposta turistica costruita intorno all'elemento dell'autenticità e alla naturale capacità all'accoglienza di una porzione di Piemonte in cui i turisti ritrovano il gusto della scoperta e il piacere di borghi e di ampi spazi naturali rimasti intatti nel tempo».

Aggiunge Lanza: «Siamo convinti che i risultati positivi che ci vedono protagonisti di una crescita costante nelle preferenze dei viaggiatori siano anche il frutto di una serie di azioni rivolte a fare squadra e a costruire sinergia tra istituzioni, AtI,

operatori privati e comunità locali. Una visione a tendere in cui l'unione ha sempre prevalso sull'individualismo e che ci ha premiato».

La capacità di unire le varie componenti del turismo sta facendo la differenza e i numeri positivi ne sono la prova. «Quel che puntiamo a fare, sempre di più e sempre con maggiore costanza, è mettere a sistema queste potenzialità attrattive facendole dialogare tra loro e costruendo dei prodotti turistici che, ad esempio, uniscano l'outdoor classico fatto di escursioni o bike tourism alle attività di degustazione delle nostre eccellenze enogastronomiche – aggiunge Marco Lanza –. Questa capacità di fare rete per crescere insieme è ciò su cui stiamo puntando ancora oggi, con la recente nascita del primo sistema turistico di destinazione del Piemonte. Un nuovo modello di gestione del territorio pensato insieme ai consorzi Sistema Monferrato & Val Bormida, Terre di Fausto Coppi e Gran Monferrato per rafforzare e promuovere il territorio come destinazione turistica, pur tutelando e mantenendo intatte le proprie identità specifiche. Questo tipo di logica strategica può fornire una risposta concreta alle esigenze di un turismo sempre alla ricerca di rotte da esplorare più che di una sin-

gola destinazione».

La chiave su cui lavora Alexala è dunque l'osservazione del pubblico e delle sue richieste, cercando di prevedere le necessità future e assicurare risposte concrete che possano attirare il pubblico. «Questi risultati sono il frutto di un preciso lavoro svolto nel tempo per osservare con tempestività le richieste del mercato e rispondere nel migliore dei modi, adeguando i servizi turistici e implementando l'offerta con pacchetti e proposte specifiche dedicate ai segmenti in cui il nostro territorio può da sempre esprimersi con maggiore forza – chiosa il direttore Lanza –. L'idea è anche quella di costruire un prodotto turistico sempre più personalizzabile da parte dell'utente, in modo da permettergli di unire tra loro più esperienze da fare sul territorio in maniera verticale e secondo le sue esigenze specifiche. Il nostro lavoro è sempre stato diretto a rispondere alle richieste e agli stimoli che ci arrivano dai viaggiatori attraverso gli studi di settore e i riscontri ricevuti dai nostri uffici di informazione e di accoglienza». L.L.O. —





Boscopiano a Borghetto: la provincia piace per la tranquillità



MARCOLANZA
DIRETTORE
ALEXALA



L'idea è quella di un prodotto turistico a misura di cliente. Lui stesso, poi, può personalizzarlo

"Le nostre zone hanno enormi potenzialità. Noi abbiamo messo a sistema tutte le varie attrattive outdoor dai percorsi in bici alle escursioni"

https://www.lastampa.it/alessandria/2026/04/10/news/dati_turismo_2025_alessandria_alexala_lanza-15578445/

AD ALESSANDRIA

Ad Alessandria, nell'ambito della stagione teatrale insieme a Piemonte dal Vivo e in collaborazione con l'Azienda speciale multiservizi, 'Costruire Insieme' e Alexala, stasera, venerdì 10 aprile, andrà in scena 'Cuarnaiàss' della Coltelleria Einstein con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola: protagoniste ironia e memoria popolare (ore 21, Teatro Ambra). E.S.O.

Turismo bilanci Il territorio della provincia di Alessandria chiude un anno di grande vitalità

Il 2025? C'è un nuovo passo in avanti in arrivi e presenze

ALESSANDRIA

● Il territorio della provincia di Alessandria chiude un 2025 di grande vitalità, posizionandosi come una meta ricercata per chi desidera un'esperienza autentica tra paesaggi collinari e borghi storici. Nell'ultimo anno il distretto alessandrino ha ospitato il 4,7% dei pernottamenti totali della regione, con un aumento del 5,9% degli arrivi e del 4% delle presenze in confronto all'annualità precedente. Il successo raggiunto da quest'area territoriale si consolida all'interno della cornice regionale, riflettendo ed elevando i risultati positivi registrati su scala globale.

I dati raccolti dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte evidenziano, per l'AtI Alexala, uno sviluppo solido e costante: un percorso che, nel confronto con il 2022, mostra un incremento del 22,5% negli arrivi e del 25,0% nelle presenze totali.

«Questi dati testimoniano la forza di un territorio che ha saputo trasformare la propria identità composita e variegata in un fattore di attrazione globale, diventando un punto di riferimento per l'offerta turistica regionale – dichiarano il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'assessore al Turismo Paolo Bongioanni e gli assessori del territorio Enrico Bussalino e Federico Riboldi –. La nostra visione punta a valorizzare l'equilibrio tra la bellezza naturale dei paesaggi e un modello di ospitalità che i visitatori dimostrano di apprezzare profondamente. Vedere un'espansione così marcata è la prova che la strada del soste-



A Torino. La presentazione ieri, giovedì, dei dati raccolti dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte

gno alla propositività del territorio produce risultati reali. Un esempio è la capacità d'inserirsi in circuiti internazionali come il cammino di San Michele e la valorizzazione della straordinaria enogastronomia locale. Il successo dell'alessandrino è il frutto del lavoro degli operatori locali e genera valore, nuove opportunità occupazionali e un forte senso di appartenenza per l'intera popolazione locale».

La crescita è trainata sia dal turismo domestico sia da quello internazionale: i movimenti turistici dei mercati esteri crescono nel 2025 del 5,5% negli arrivi e del 3,8% nei pernottamenti e quelli italiani incrementano gli arrivi del +6,2% e le presenze del +4,2%. Tra i principali mercati esteri, al primo posto si trova il Bene-

lux, con oltre 71.000 presenze, seguito da Germania, Francia e Svizzera, tutte con oltre 45.000 pernottamenti. Più staccata la Scandinavia, che registra una crescita del 6,4% dei pernottamenti, mentre al sesto posto figurano gli Stati Uniti d'America, capaci di aumentare le presenze dell'8,9% rispetto al 2024.

Strutture soddisfatte

Analizzando i principali bacini di origine italiana, che rappresentano quasi il 52% delle presenze della provincia di Alessandria, spiccano i flussi dalla Lombardia seguiti da quelli di Piemonte e Liguria. Il successo dell'area è legato alla percezione di eccellenza che i turisti riscontrano durante il soggiorno. La soddisfazione per le strutture ricettive ha raggiun-

to un punteggio di 86,9 su 100, superando la media nazionale. A questo si somma l'ottima performance della ristorazione, con un indice di 86,1 su 100, che conferma l'enogastronomia quale pilastro dell'economia locale. Il gradimento espresso attraverso i canali digitali alimenta un passaparola positivo che attira mercati diversificati, interessati a soggiorni prolungati e alla scoperta di mete inedite e ricche di fascino.

Il mercato internazionale gioca un ruolo determinante in questa evoluzione. Il monitoraggio della spesa tramite carte di credito estere indica un aumento dei volumi del 7,6% a livello regionale, con ricadute dirette sui settori dell'accoglienza e del commercio legato alle eccellenze locali.

PRIMA ALESSANDRIA:

<https://primaalessandria.it/turismo/turismo-nellalessandrino-nel-2025-un-passo-in-avanti-in-arrivi-e-presenze/>

VOLPEDO

Da venerdì a domenica Fiori di Pesco

Tre giorni dedicati al mondo dell'arte della musica, della letteratura e del gusto quelli da venerdì 10 a domenica 12 aprile in paese con Fiori di Pesco-AgriCultura in mostra evento organizzato dal comune, guidato dal sindaco Elisa Giardini. Il direttore artistico Roberto Chiapparoli dice "Un progetto quello di Fiori di Pesco molto ben accolto dal territorio. Ben 40 realtà tra fondazioni, enti pubblici, associazioni e imprese locali hanno contribuito alla realizzazione. Ringraziamo le realtà imprenditoriali, le fondazioni Cr Tortona, Alessandria e Torino, Camera di Commercio, Provincia e Alexala. Ma passiamo al programma. Nell'area del vecchio mercato coperto venerdì e sabato sera e domenica dall'ora di pranzo fino al termine dei concerti ci saranno Street food con specialità del territorio: pesca di Volpedo, fragoline di Tortona, ciliegie di Garbagna, Derthona Timorasso Doc, formaggio Montebore, salame Nobile del Giarolo,

miele e tartufo bianco. Venerdì sera Omaggio ai Pink Floyd con Echoes of Italy e sabato sera Ron in concerto. E poi cultura, poesia, arti visive e lette-



ratura. **Venerdì 10**, dalle 15, si parlerà di intelligenza artificiale con Pietro Frè fisico teorico, Lorenzo Landolfi dell'istituto italiano di tecnologia e Maurizio Piraccini "Dr Pira" fumettista di origine tortonese che ci accompagnerà in una dissacrante e divertente dissertazione sui rischi dell'Ia. **Sabato 11**, alle 10,30 presentazione di "Incorporei corpi al museo" percorso espositivo diffuso con la partecipazione di cinque realtà museali del

territorio: Pinacoteca civica, Pinacoteca Il Divisionismo e Museo diocesano di Tortona, Musei Pellizza da Volpedo e Archivio Piero Leddi di San Seba-

stiano Curone, che indagheranno sul tema "Fiori di pesco". Alle 14,30 inaugurazione mostra "Il corpo del territorio" esposizione di fotografie scattate dagli alunni delle scuole primarie di Volpedo e Carbonara Scrivia in dialogo con le fotografie di Maurizio Gabbana; alle 15,30 performance di poesia con gli studenti del liceo Peano di Tortona e Amaldi di Novi Ligure, frutto del laboratorio tenuto da Dome Bulfaro. A seguire performance di

Bulfaro, Gaia Croce e Luca Dassi e Pluma duo spagnolo composto da Mama Fiera e Tania Aguilera; alle 18 inaugurazione dell'opera monumentale Museo a cielo aperto Fiori di pesco: lo storico dell'arte Paolo Repetto dialoga con lo scultore Nunzio. **Domenica** alle 9 camminata "La marcia delle fragole" a cura dell'associazione Pellizza da Volpedo; dalle 12 Volpedo Peach in folk con i canti da osteria de i Tri Urluc, canti popolari con il quartetto Vittoria e altre band folk, chiuderanno il pomeriggio i Lou Dalfin. Alle 15 incontri di poesia con Giancarlo Pontiggia e i tre poeti Massimiliano Mandorlo, Isabella Leardini e Roberto Cescon; progetto The plains of Po vincitore lo scorso anno del Pen Award a Berkeley: poesie di George Wallace (Poet in Residency americano), musiche di Francesco Paolo Paladino, con interpretazione canora della soprano Ana Spasic. Chiuderà la 3 giorni la ballerina Marta Molinari.

10/04/2026 – Prima Alessandria – Balzo del turismo in provincia di Alessandria: piacciono territori ed enogastronomia

TURISMO

Balzo del turismo in provincia di Alessandria: piacciono territori ed enogastronomia

Ad attrarre i turisti, la qualità dei servizi, l'enogastronomia e la tutela del paesaggio



Alessandria · 10/04/2026 alle 14:07

di **Ketti Porceddu**

In aumento il turismo anche in provincia di Alessandria, dove i flussi, sia di italiani che stranieri, hanno fatto salire del 5,9 per cento le presenze.

Piacciono territori ed enogastronomia

Ad attrarre i turisti, la qualità dei servizi, l'enogastronomia e la tutela del paesaggio. Per l'ATL Alexala, uno sviluppo solido e costante: un percorso che, nel confronto con il 2022, mostra un incremento del 22,5% negli arrivi e del 25,0% nelle presenze totali.

<https://primaalessandria.it/turismo/balzo-del-turismo-in-provincia-di-alessandria-piacciono-territori-ed-enogastronomia/>

10/04/2026 – Sport Outdoor 24 – Primavera in Val Borbera: boschi, borghi e silenzi nell'Appennino che non ha ancora ceduto al turismo

Primavera in Val Borbera: boschi, borghi e silenzi nell'Appennino che non ha ancora ceduto al turismo

A due ore da Milano, a meno di un'ora da Genova, esiste una valle che quasi non sa di essere bella.

La **Val Borbera**, nell'Appennino piemontese al confine con la Liguria, è uno di quei posti che i locali frequentano con devozione silenziosa e che il resto del mondo ancora non ha scoperto del tutto.

Boschi fitti, **borghi di pietra arroccati**, un fiume che corre tra gole strette, castelli e una gastronomia che parla di confini e passaggi. Il posto giusto per un weekend che resetta davvero.

Ci sono posti che sembrano aspettare il momento giusto per essere trovati. La **Val Borbera** è uno di quelli. Scende dall'Appennino piemontese verso la pianura alessandrina seguendo il corso del **fiume Borbera**, attraversando boschi di castagni e querce, passando sotto le mura di borghi che portano ancora "Ligure" nel nome — un residuo storico del confine che qui ha sempre avuto più senso geografico che politico. Siamo in provincia di **Alessandria**, ma il paesaggio parla ligure: valli strette, vegetazione fitta, odore di umido e resina, villaggi di pietra grigia che sembrano cresciuti dalla roccia.

A circa **90 minuti da Milano** e meno di **un'ora dall'uscita autostradale di Genova Ovest**, la Val Borbera è tecnicamente raggiungibilissima. Il fatto che sia ancora così poco frequentata dal turismo di massa non è un mistero: non c'è un lago con il riflesso delle montagne da mettere su Instagram, non c'è una città medievale riconoscibile a colpo d'occhio, non c'è un format da vendere facilmente. C'è, invece, qualcosa di più difficile da descrivere — e più prezioso da vivere.

I borghi: pietra, silenzio e una certa aria di altri tempi

Il cuore della valle batte nei suoi borghi, alcuni dei quali sopravvivono quasi per inerzia — e per questo sono ancora integri.

Cabella Ligure è il borgo più vivace dell'alta valle, con una piazza dove ci si siede ancora volentieri, una serie di caruggi stretti e una posizione che d'estate diventa base logistica ideale per le escursioni.

Cantalupo Ligure custodisce il **Castello di Pietra**, una fortezza medievale che domina la valle da un promontorio e che non ha bisogno di illuminazione artificiale per fare scena — basta la luce di primo mattino. Non distante c'è il **Castello di Adorno** (foto qui sotto).

Rocchetta Ligure è più piccola, più quieta, e ospita il **Museo della Resistenza e della vita sociale in Val Borbera** — un luogo che racconta quanto questa valle abbia visto passare di storia tra le sue forre.

Mongiardino Ligure, infine, è il tipo di posto dove si arriva senza aspettarsi nulla e si finisce per tornare. Poche case, un panorama sulle cime dell'Appennino, un senso di verticalità che le fotografie non catturano mai del tutto.

Trekking e natura: le Strette del Borbera e i sentieri meno battuti

La rete escursionistica della Val Borbera è ricca ma ancora poco segnalata rispetto ad altre zone dell'Appennino.

Il percorso più spettacolare è quello che attraversa le **Strette del Borbera**, nel tratto tra **Borghetto Borbera** e **Vignole Borbera**: qui il fiume scorre tra pareti di roccia ravvicinate, in un **Sito di Interesse Comunitario** che d'estate diventa anche meta di famiglie con bambini per le pozze naturali.



Per chi cerca salite con ricompensa visiva, il **Monte Giarolo** (1.410 m) è la vetta di riferimento della zona, raggiungibile da Carrega Ligure con sentieri che attraversano pascoli e faggete.

L'**Alta Via dei Monti Liguri** — il cammino di 440 km da Ventimiglia alla Liguria di Levante — sfiora la zona e offre tratti percorribili in un giorno, con panorami che spaziano dal Mar Ligure alla pianura padana nelle giornate terse.

Per chi va in bici, l'itinerario lungo il **fondo valle del Borbera** da Vignole verso Cabella è adatto a tutti — e in e-bike diventa un pomeriggio quasi rilassante.

Info pratiche trekking

Le principali informazioni sui sentieri si trovano sul portale **alexala.it** (APT di Alessandria) e su **viviborberaespinti.it**. Il punto di partenza più comodo per la maggior parte degli itinerari è **Cabella Ligure** oppure **Borghetto Borbera**, entrambi raggiungibili in auto dall'autostrada A7 Milano-Genova (uscita **Vignole Borbera**).

Gli eventi di primavera: da aprile a giugno

La Val Borbera si anima già dalla primavera con una serie di appuntamenti ricorrenti che rispecchiano l'identità genuina del territorio.

A fine aprile e nei primi giorni di maggio, a **Sisola di Rocchetta Ligure** torna la tradizionale **Fiera di Primavera**, mercato di prodotti locali e artigianato contadino che porta i produttori della zona a confrontarsi in un contesto ancora autentico.

A maggio, a **Cantalupo Ligure**, si tiene la gara di **ultra trail al Castello di Pietra** — 17 km di sentieri con la fortezza medievale come punto panoramico di riferimento, un evento in crescita che attira runner dall'intera area nord-italiana.

Il **20 maggio** ricorre la **Giornata Europea dei Mulini Storici**: a **Magioncalda di Carrega Ligure** si apre il mulino storico con visite, macinatura del grano, laboratorio di panificazione e concerto — un programma che riesce a essere educativo senza essere noioso.

A giugno, intorno al **9-11 giugno**, la **Lunga Notte delle Chiese** porta eventi musicali e gastronomici nelle chiese della Valle, abbinati a soggiorni speciali nelle strutture ricettive locali.

E il **20 giugno**, a **Capanne di Carrega**, arriva una delle note più inaspettate del calendario: le **Giornate di musiche irlandesi**, con pifferi, fisarmoniche e atmosfera da Quattro Province che ricorda quanto questo Appennino sia da sempre un crocevia di culture diverse.

Ma puoi cercare in rete e scoprire tanti altri eventi come festival enogastronomici, sagre, camminate sociali...

<https://www.sportoutdoor24.it/viaggi/italia/val-borbera-cosa-fare-boschi-borghi/>

11/04/2026 – Radio Gold – Dipingere un sogno. Recensione di Curnaiàss al Teatro San Francesco

Dipingere un sogno. Recensione di “Cuarnaiàss” al Teatro San Francesco

Debutto a conclusione del cartellone OFF della Stagione di Prosa del Comune di Alessandria per il monologo di Antonio Catalano. In scena Giorgio Boccassi della Coltelleria Einstein

ALESSANDRIA – Un dipinto che prende forma con una pennellata dopo l'altra. Così appare **“Cuarnaiàss” di Antonio Catalano**, che ne ha curato anche la regia insieme al protagonista **Giorgio Boccassi della Coltelleria Einstein**, con la collaborazione artistica di **Donata Boggio Sola**. Il monologo ha concluso in bellezza e in poesia, ieri 10 aprile presso il Teatro San Francesco, **il cartellone OFF della Stagione di Prosa del Comune di Alessandria con Piemonte dal Vivo in collaborazione con Costruire Insieme e Alexala**.

La poetica di Catalano crea immagini che si vedono, anzi, si percepiscono con tutti i sensi, e “Cuarnaiàss” ne è una sequenza incantata. La storia è quella di una vita raccontata alla luce di un passione di sempre, quella dell'osservazione degli uccelli, del desiderio di entrare in contatto con loro e con la meraviglia del volo. Giovanni, il protagonista, è un uomo anziano che non può rinunciare al sonnellino dopo pranzo, ma il suo pensiero va oltre la finestra che gli sta di fronte. Ritorna alla sua infanzia, per poi perdere il filo del racconto e riprenderlo con un registro di ironia bonaria che fa sorridere.

Lo stupore infantile non viene meno con gli acciacchi senili e Giovanni/Boccassi pare un bambino incantato dalle evoluzioni degli storni in cielo, ma anche un giovane innamorato. La capacità di evocare momenti è tale da riaccendere un desiderio confidato tanti anni prima ad un album di disegni di uccelli: quello di scalare una montagna per vedere un'aquila nel suo nido. L'ispirazione, come in ogni trama magica, è accesa da qualcosa di improvviso, ovvero l'apparizione di una cornacchia invecchiata con il protagonista (la cuarnaiàss del titolo), eppure ancora capace di librarsi in volo.

Giovanni scalerà la montagna, nonostante l'età e i reumatismi, e il suo percorso in salita sarà un viaggio nel tempo e nell'immaginifico. Viene da pensare ad un viaggio di formazione, seppure nell'autunno della vita, con incontri fantastici da cui distillare saggezza atavica. Nel *"freddo di neve"* le voci degli spiriti della montagna, udite dal matto del paese, paiono presenti e assolute. Dicono di *"andare nel bosco e curarsi con il silenzio"*, ma anche che *"dobbiamo coltivare il pensiero matto che non parla alla ragione"*. Ed è questo pensiero matto che spinge Giovanni alla sfida per esaudire il suo desiderio di sempre.

Boccassi scala una montagna, appoggia il suo corpo su rocce che si modellano sotto i suoi gesti, ritma i suoi movimenti al suono di comandi ripetuti (*"slancio poltrona, slancio letto, afferra, spingi..."*). Parla con sé stesso sdoppiandosi in un ego motivante, con al fianco la cornacchia di sempre, e in un altro stanco e abbattuto. Raggiungerà meta e sogno in un momento dilatato nel tempo, che si trasforma in danza che tutto comprende. Sono la musica e la voce profonda di Coen che scandiscono nel finale i gesti che ripercorrono la narrazione: la bellezza del volo, l'amore per gli uccelli, la presenza costante della cornacchia, l'aquila finalmente raggiunta.

Dunque un quadro che parte da un abbozzo e poi prende forma e colore. **"Cuarnaiàss" inizia con uno spiraglio di giovinezza aperto dal ricordo e genera uno slancio di passione che intenerisce e affascina.** Il registro muta con la gestualità: prima contenuta e senile, poi dinoccolata seppur dolorante, in un continuo conflitto tra volontà e fragilità. Giovanni/Boccassi sembra alla fine volare e tutto si conclude in quel cerchio perfetto che è la vita di chi ha inseguito il suo sogno.

<https://radiogold.it/news-alessandria/432812-recensione-cuarnaiass-teatro-san-francesco-coltelleria-einstein-giorgio-boccassi-antonio-catalano/>

Area Piemonte a Vinitaly 2026 tutti gli eventi in programma

Domenica 12 aprile

Ore 13:00 – 14:00 | Area Lounge
Titolo: Presentazione del libro
"Terra straordinaria"

Descrizione: Il produttore vitivinicolo **Gianni Gagliardo** di La Morra presenta il suo volume dedicato alle storie d'eccellenza di visionari imprenditori del Made in Italy. Interviene **Paolo Bongioanni**, Assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Turismo, Sport e Post-olimpico, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte.

Ore 14:00 – 15:00 | Area Convegni

Titolo: Presentazione Barbera
A cura di: Consorzio Tutela Barbera

Ore 15:00 – 16:00 | Area Convegni

Titolo: Divinorum. Un modello cooperativo per sostenere e promuovere il vino piemontese nel mercato interno. Strategie collettive e strumenti. Descrizione: In un mercato globale sempre più complesso, Coldiretti Piemonte risponde con la cooperazione attraverso il progetto Divinorum, nato per dare valore e un nuovo canale commerciale alle eccellenze vitivinicole del territorio grazie all'enoteca Divinorum a Torino, della quale vengono illustrati progettualità e potenzialità di sviluppo. Interviene Paolo Bongioanni.

A cura di: Coldiretti Piemonte

Ore 16:30 – 18:00 | Area Convegni

Titolo: Inaugurazione Area Piemonte e firma protocollo Osservatorio mercato vitivinicolo
Intervengono: **Francesco Lol-**

lobrigida (Ministro dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste), Paolo Bongioanni, **Francesco Monchiero** (Presidente Piemonte Land of Wine), rappresentanti dei Consorzi di Tutela. Descrizione: A fronte del profondo cambiamento dei mercati e delle situazioni economiche dei vari Paesi, la Regione Piemonte istituisce l'Osservatorio sul Mercato Vitivinicolo che fornirà al mondo della vitivinicoltura piemontese indicazioni sui mercati verso cui orientarsi per l'export, sulla tipologia di domanda e la capacità di spesa.

A cura di: Assessorato al Commercio, Agricoltura e Cibo.

Ore 18:10 – 20:00

Titolo: Dj Set

Descrizione: Musica e brindisi con i vini dei Consorzi di Tutela piemontesi, per promuovere fra i giovani la scoperta di un aperitivo consapevole con un calice di vino di qualità.

Lunedì 13 aprile

Ore 10:00 – 10:50 | Area Convegni

Titolo: Tra vigna e cantina

Descrizione: L'Ati Alexala e la Strada dei vini e dei sapori del Gran Monferrato presentano il primo catalogo esperienziale pensato per i turisti e gli appassionati che visiteranno il territorio. Una raccolta di esperienze autentiche e imperdibili che contribuiranno a far conoscere una zona che fa dei vitigni autoctoni un tratto distintivo, esaltata dal racconto di una ruralità autentica ma moderna e coinvolgente, uno strumento fon-

damentale per l'affermazione turistica del Monferrato. Interviene Paolo Bongioanni. A cura di: Atl Alexala

Ore **11:00 - 11:50** | Area Convegni

Titolo: Vinum, la più grande enoteca a cielo aperto d'Italia

Descrizione: Nei giorni di Vinum (25 e 26 aprile, 1°, 2°, 3 maggio 2026) le piazze di Alba diventano banchi d'assaggio dedicati alle principali tipologie di vini prodotte nella zona: il Barolo, il Barbaresco, il Dolcetto, il Moscato, il Roero Arneis e il Roero, i bianchi delle Langhe, l'Asti Spumante e i vini del Monferrato, senza dimenticare le Grappe e i distillati del Piemonte. Interviene Paolo Bongioanni.

A cura di: Ente Fiera Alba

Ore **12:00 - 12:50** | Area Convegni

Titolo: Dal vigneto alla voce: chi racconta oggi i Paesaggi vitivinicoli Unesco

Descrizione: Due progetti, un unico obiettivo: restituire voce al paesaggio attraverso le persone che lo vivono ogni giorno. "Voci del Paesaggio" coinvolge i giovani della Cooperativa Emmaus in un percorso di narrazione digitale, trasformandoli in nuovi interpreti del sito Unesco, capaci di raccontarlo con uno sguardo contemporaneo. "Ambasciatori del Paesaggio" costruisce invece una rete di viticoltori, operatori, artigiani e comunità locali che diventano narratori autentici del territorio, portando al centro esperienze, identità e relazioni. L'incontro mette in dialogo generazioni e prospettive diverse. Interviene Paolo Bongioanni.

A cura di: Associazione Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero e Monferrato.

Ore **13:00 - 14:00** | Area Convegni

Titolo: Conferenza stampa: Nizza è Barbera 2026

Descrizione: Dall'8 all'11 maggio torna a Nizza Monferrato Nizza è Barbera, l'evento che celebra la Barbera in tutte le sue espressioni. L'Enoteca Regionale del Nizza, la Città di Nizza Monferrato e l'Associazione Commercianti presentano il programma dell'edizione 2026, che si rinnova nel segno della qualità e dell'esperienza, consolidando un format di successo e introducendo nuove occasioni di incontro. A cura di: Enoteca Regionale del Nizza, Città di Nizza Monferrato e Associazione Commercianti

Ore **14:00 - 14:50** | Area Convegni

Titolo: Alpi di Cuneo: un viaggio tra paradisi outdoor e sapori d'eccellenza

Descrizione: L'Atl del Cuneese vi accompagna alla scoperta delle Alpi di Cuneo: dal Monviso alle Alpi Marittime, un territorio straordinario dove vivere esperienze outdoor uniche tra trekking, bike, arrampicata e trail running. E dopo l'avventura, lasciatevi conquistare dai sapori: i vini de l'Autin, prodotti all'ombra del Monviso e i formaggi delle Fattorie Fiandino, realizzati con metodo Kinara con caglio vegetale, per un'esperienza che coinvolge tutti i sensi. Interviene Paolo Bongioanni. A cura di: ATL del Cuneese



TARGATO CN:

<https://www.targatocn.it/2026/04/11/leggi-notizia/argomenti/agricoltura-10/articolo/il-piemonte-a-vinitaly-in- vetrina-le-eccellenze-vitivinicole-ed-enogastronomiche-della-regione.html>

TORINO OGGI:

<https://www.torinoggi.it/2026/04/11/leggi-notizia/argomenti/eventi-11/articolo/le-eccellenze-piemontesi-al-vinitaly-di-verona-il-programma.html>

GRANDE RITORNO ANCHE DEL GAVI

Tutti i prodotti del Piemonte al Padiglione 10

Circa 700 metri quadrati nel Padiglione 10 del Vinitaly per pubblicizzare i migliori vini del Piemonte, con la presenza di 108 aziende produttrici dei Consorzi di Tutela dei vini piemontesi Gavi, Barbera, Asti e Brachetto e con una buona rappresentanza dei vini del Gran Monferrato provinciale. L'ampio padiglione è curato da Piemonte Land of Wine, che gestisce 14 Consorzi di Tutela dei vini piemontesi, per presentare un'offerta sullo stretto legame tra vino, territorio e turismo. Un'edizione particolarmente importante che arriva un anno dopo l'annuncio dei dazi imposti pure al settore vinicolo da Donald Trump, che ha visto da allora una frenetica attività volta a individuare nuovi mercati per sostenere l'export dei produttori piemontesi. Un conve-

gno organizzato oggi alle 15,30 verterà proprio su questo argomento, con la presentazione di un Osservatorio del mercato vitivinicolo voluto dal Piemonte e coordinato dalla Fondazione Agrion, per nuovi mercati, tipologia della domanda e capacità di spesa. E condizioni economiche di ogni area.

Per quanto riguarda il territorio alessandrino alcuni convegni specifici come quello di domani alle 10 organizzato da Alexala e dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, intitolato «Tra Vigna e cantina» (verrà presentato il primo catalogo esperienziale per turisti, volto a far conoscere una zona di ruralità autentica, non disgiunta da innovative pratiche di coltivazione ed enologiche). L'associazione Paesaggi Vitivinicoli di Piemonte Langhe-Roero e Monferrato presenterà alle 12

il convegno «Dal Vigneto alla voce: chi racconta oggi i Paesaggi vitivinicoli Unesco», coinvolgendo i nuovi ambasciatori del Paesaggio, i giovani della Cooperativa Emmaus, impegnati in un progetto di narrazione digitale.

Il Gavi nel frattempo è tornato a Verona dopo tre anni di assenza e ha aperto la sua presenza in fiera con il wine talk di «Vinitaly and The City» al Cortile Vecchio di Verona. Turisti e wine lover hanno partecipato all'incontro con Sissi Baratella per approfondire la conoscenza del Gavi Docg attraverso diverse interpretazioni in assaggio. «Un momento di incontro con il pubblico che piace molto anche ai produttori, per il confronto diretto che riesce a creare» sono le parole del presidente del Consorzio Tutela del Gavi, Maurizio Montobbio. **F.NEB.** —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12/04/2026 – Ancora – In scena il cortometraggio "Il paese senza nome"

MORSASCO Grande evento al Castello venerdì 10 aprile a partire dalle ore 20.30 col progetto Aerocene

In scena il cortometraggio "Il paese senza nome"

Morsasco. Il Castello di Morsasco si apre alla comunità e, per una sera, si trasforma in un luogo dove scuola, arte e territorio si incontrano.

Venerdì 10 aprile, grazie al supporto dell'ATS "Il nido della gazza ladra e il sogno della ragnatela", a partire dalle ore 20,30 andrà infatti in scena "Il Paese senza nome", un cortometraggio realizzato e interpretato dagli alunni della scuola primaria "Leonardo Da Vinci" dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme. Un progetto che non è soltanto un momento di spettacolo, ma il punto di arrivo di un percorso educativo intenso, capace di coinvolgere i bambini in tutte le fasi della produzione cinematografica.

Guidati dal documentarista Maximiliano Laina e dalla regista Caterina Zorzi, gli alunni hanno sperimentato sul campo cosa significa costruire una narrazione per immagini, mettendosi in gioco come veri e propri "registi per una volta". Un'esperienza didattica concreta e partecipata, che conferma la vivacità della scuola di Morsasco, una realtà di piccole dimensioni ma capace di distinguersi per la sua progettualità innovativa, capace di intrecciare arte, tecnologia, lingue e nuove forme di apprendimento, con gli studenti al centro.

L'appuntamento serale sarà preceduto, nel pomeriggio, da un momento altrettanto significativo.

Dalle ore 17 alle 19 il castello ospiterà infatti "Aerocene al Castello", un wor-

kshop aperto a scuole, associazioni e cittadini, che vedrà la partecipazione di realtà del territorio e offrirà uno sguardo sul futuro. Protagonista sarà il progetto Aerocene, ideato dall'artista e architetto Tomás Saraceno, artista argentino proprietario del Castello di Morsasco. Il progetto Aerocene unisce arte, tecnologia ed ecologia immaginando un mondo in cui sia possibile muoversi nell'atmosfera senza l'uso di combustibili fossili, grazie all'energia del sole e del vento.

Questa visione si traduce nella realizzazione di palloni-manufatto, capaci di fluttuare nel cielo grazie esclusivamente al calore del sole, che fornisce loro l'energia necessaria per librarsi in aria e spostarsi senza alcuna emissione. Un evento simile era già stato realizzato da Saraceno a Bruges, in occasione della Triennale Brugge, e presentato nella prestigiosa sede della Poortesloge (La Loggia dei Borghesi), e successivamente anche al Grand Palais di Parigi.

Nel corso dell'incontro verranno presentati anche materiali video e anticipazioni di un evento più ampio previsto tra settembre e ottobre, mentre le suggestive installazioni dei palloni Aerocene offriranno ai presenti un'immagine concreta di questa utopia sostenibile che prende forma.

Il Castello di Morsasco, diventa così uno spazio aperto alla comunità e al contempo un laboratorio di idee, capace di accogliere iniziative che mettono in dialogo educazio-

ne e cultura coinvolgendo in un intreccio virtuoso le varie anime del paese (Amministrazione comunale, associazioni, enti e famiglie) e rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Tutto questo grazie al lavoro quotidiano delle maestre, all'impegno del documentarista Maximiliano Laina e della regista Caterina Zorzi, che hanno affrontato questa sfida con amore, impegno e pazienza, alla disponibilità di Tomás Saraceno e dell'ATS "La gazza ladra e il sogno della ragnatela", al supporto dell'ArtsFor di Milano, che da anni collabora con Saraceno per la promozione culturale.

Importanti sono stati anche il ruolo di Alexala, per il dialogo con associazioni e sindaci del territorio, il sostegno del Comune di Morsasco e del sindaco Piero Cavelli, il supporto di Giorgia Rocca per grafica e comunicazione, Daniele Scurati e Stefano Balla. Ed Felmay per le musiche del cortometraggio tratte dal loro CD Instabasua "Alessandrine", la disponibilità della Pro Morsasco Eventi, che curerà la parte gastronomica dell'evento, l'attivismo della bocciofila, il supporto della dirigente scolastica dell'IC2, Valeria Allemanni, la fiducia dei genitori e la bravura dei bambini, davvero incredibili nella loro interpretazione.

Dalle insegnanti due ringraziamenti speciali sono stati rivolti a Masha Pastore per la fornitura di frutta e verdura e a Flavio Rapetti per i multi messi a disposizione per le riprese.



VENERDÌ 10 APRILE
CASTELLO DI MORSASCO

POMERIGGIO (17-19)
Workshop "Aerocene"
dell'artista Tomás Saraceno
palloni che volano
sfruttando
l'energia di sole e vento

SERA (20,30)
Proiezione cortometraggio
"Il Paese senza nome"



Lerma, torna il raduno di auto e moto storiche Il premio Magni al team manager Pernat

Il 24 aprile l'iniziativa "Motori e leggenda" con i figli del grande preparatore tecnico

Daniela Terragni / LERMA

Venerdì 24 aprile, alle 21, nella sala polifunzionale di Lerma si svolgerà la serata "Motori e leggenda" con l'assegnazione del premio "Arturo Magni", che sarà assegnato a Carlo Pernat. L'evento è l'anteprima della tradizionale fiera di San Marco in programma il 25 aprile (dal mattino nel cuore del paese), nell'ambito della quale si svolgerà la seconda edizione dell'auto-moto Raduno story, iscrizioni per le veterane dalle 8 alle 10. Infine, domenica 26, su prenotazione, si svolgeranno visite guidate ai monumenti del paese, a cura dei volontari.

Magni e Pernat, due nomi che per gli appassionati di motociclismo rappresentano un secolo di sport. Il paese ha istituito il premio per rendere omaggio al grande maestro della meccanica. Saranno presenti i figli Giovanni e Carlo che con il padre fondarono la ditta Magni ed esportarono due moto storiche. Morto nel 2015 all'età di novant'anni, Arturo Magni è ricordato tra i più grandi tecnici e preparatori, direttore del reparto corse in Gilera e Mv Agusta al fianco di campioni leggendari come Giacomo Agostini.

I fratelli Magni consegneranno il riconoscimento in memoria di papà Arturo a Pernat, team manager del reparto corse, scopritore di talenti del calibro di Valentino Rossi, Max Biaggi, già procuratore di Enea Bastianini, Loris Capirossi, Andrea Iannone e Marco Simoncelli. Pre-

senterà la serata e dialogherà con gli ospiti il giornalista di Repubblica Massimo Calandri, autore del libro "Belin, che paddock". Per le due colonne del motociclismo gli organizzatori hanno scelto due creazioni in filigrana dei maestri di Campo Ligure.

Durante la serata avverrà la degustazione di Ovada Docg e dei vini locali a cura del presidente dell'Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato Mario Arosio, di Jari Calderone "Strada dei vini e dei Sapori del Gran Monferrato" e del sommelier Davide Boretti. All'Enoteca di Ovada, dove venerdì è stato presentato l'evento, inizierà il nuovo percorso "Motori e Leggenda" con l'arrivo degli ospiti il 24 aprile alle 18.30 per l'aperitivo di benvenuto prima di recarsi a Lerma. La casa dei produttori di 21 Comuni e la Strada del Gran Monferrato, insieme al Comune di Lerma, Atl Alexala, Provincia di Alessandria e numerosi sponsor locali, patrocinano l'iniziativa dell'associazione culturale "Un libro per amico" e Biblioteca Civica di Lerma. Il presidente ed assessore Stefano Pirola, il sindaco Bruno Aloisio e Roberto Calderone hanno illustrato il programma. "Il successo del primo raduno, abbinato alla tradizionale fiera di primavera - spiegano - ci spinge a continuare l'iniziativa, che entusiasma tanti appassionati del territorio e ad ampliarla anche in prospettiva futura con l'istituzione del premio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlo Pernat con Valentino Rossi

Bilanci Il 28% degli italiani dichiara di voler trascorrere in Piemonte il ponte 25 aprile – 1° maggio

Turismo ancora in crescita Più del 7% rispetto al 2024

MONFERRATO

● Continua a crescere il turismo in Piemonte. Il 2025 si è chiuso con arrivi che superano quota 6 milioni e 730 mila e presenze che raggiungono i 18 milioni e 170 mila. Dati che indicano una crescita del 7,1% per gli arrivi e del 7,5% per i pernottamenti rispetto all'anno precedente, e che confermano il consolidamento del Piemonte come destinazione sempre più attrattiva sui mercati interno e internazionale. Il Piemonte turistico cresce quindi molto più della media nazionale, che per il 2025, secondo le ultime stime Istat, parla di un +2,3% di presenze e addirittura una contrazione degli arrivi dello 0,9%. Se guardiamo all'arco degli ultimi dieci anni, il Piemonte segna una crescita costante e ormai consolidata: dal 2016 un +29,7% di presenze e ben il 39,6% di arrivi. Ottimo il bilancio delle vacanze di Pasqua 2026. Dal 2 al 6 aprile il Piemonte ha registrato una saturazione di posti letto pari al 47,3% (nel 2025 era il 41,4%) e un incremento di presenze turistiche di oltre il 10% rispetto all'analogo periodo del 2025. Incoraggianti anche le tendenze del 2026: il 28% degli italiani intervistati dichiara di voler trascorrere in Piemonte il ponte 25 aprile – 1° maggio. Sul periodo complessivo della primavera il Piemonte sarà sicuramente meta turistica per il 15% di coloro

In dieci anni

Crescita costante e ormai consolidata: un +29,7% di presenze e ben il 39,6% di arrivi



A Pasqua. Un ottimo risultato con saturazione dei posti letto del 47,3%

che faranno una vacanza in Italia, contro l'11% del 2025. I dati consuntivi sui 12 mesi del 2025 e le prime analisi sul 2026, elaborati dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte – Visit Piemonte, sono stati presentati giovedì a Torino.

La domanda estera

La crescita del Piemonte turistico nel 2025 è stata trainata soprattutto dalla domanda estera, con un incremento dell'8,9% negli arrivi e dell'8,0% nei pernottamenti. La quota del mercato estero si conferma ormai maggioritaria, pari al 53% del totale delle presenze, consolidando il trend di internazionalizzazione avviato nel periodo post-pandemico. Oltre il 75% dei pernottamenti esteri è generato da turisti provenienti dai principali 7 mercati europei e dagli Usa: prima è ancora una volta la Germania, seguita da Francia, Benelux, Svizzera, Regno Unito, Usa, Scandinavia

e Spagna. Cresce anche il turismo nazionale, con +5,6% di arrivi e +7,1% di presenze: oltre ai turisti dallo stesso territorio piemontese, principalmente da Lombardia, Lazio, Liguria, Emilia Romagna e Veneto. Torino e prima cintura si confermano la prima destinazione con la maggior quota di movimenti con un tempo medio di permanenza pari a 2,5 notti, seguita dall'area prodotta lacuale che presenta un tempo medio di permanenza di 3,5 notti. Segue al terzo posto, per quota di pernottamenti, il territorio della montagna – con 3,1 notti di permanenza media; al terzo posto per quanto riguarda gli arrivi troviamo l'area prodotta collinare con un tempo medio di permanenza pari a 2,2 notti.

Boom extraalberghiero

Dove alloggiano i turisti che scelgono il Piemonte? Il 2025 segna un autentico boom nella crescita del settore extraalberghiero e delle

locazioni turistiche. Nel 2025 14 turisti su 100 hanno scelto la sistemazione in locazione turistica contro i 12 del 2024, e 27 hanno scelto l'extra-alberghiero contro i 26 del 2024. Ma non si tratta di uno spostamento a sfavore del settore alberghiero, poiché grazie alla crescita in valori assoluti del turismo segna un +1,6% di presenze e un 2,3% di arrivi.

Il bilancio del 2025 evidenzia come la crescita coinvolga in modo capillare ogni area della regione grazie al lavoro congiunto svolto da imprenditori, Enti Locali, Consorzi e Atl. L'Atl del Cuneese rileva la crescita percentuale maggiore per gli arrivi, saliti dell'11,8% rispetto al 2024, superando il milione di presenze complessive. Langhe Monferrato Roero ha segnato la performance più alta della regione in termini di incremento dei pernottamenti, con un balzo dell'11,9% e oltre 761 mila arrivi.

L'area dell'Atl di Turismo Torino e Provincia mantiene i volumi più alti della regione, superando gli 8 milioni di pernottamenti con un incremento dell'8,3%. Il Distretto Turistico dei Laghi si conferma una certezza con oltre 1 milione e 457 mila arrivi e quasi 5 milioni di presenze, segnando una crescita del 5,7%. Terre dell'Alto Piemonte vede un incremento degli arrivi del 6,4%, confermando l'attrattività dei territori di Biella, Vercelli e Novara. Anche Alexala, nel territorio di Alessandria, partecipa al trend positivo con una crescita del 5,9% negli arrivi.

Il capoluogo piemontese chiude il 2025 con oltre 1,8 milioni di arrivi e 4,7 milioni di presenze (+6,3% arrivi, +6,7% presenze). I movimenti dall'estero crescono a doppia cifra: +13% sia negli arrivi che nelle presenze.

Monferrato Art Fest La rassegna d'arte contemporanea diffusa: nuova edizione di ORMA

Germinale: 60 Comuni sulle "Tracce d'artista"

MONFERRATO

● Germinale – Monferrato Art Fest protagonista della nuova edizione di ORMA - Tracce d'artista in Langhe Monferrato Roero. La rassegna di arte contemporanea diffusa, curata da Francesca Canfora e giunta alla terza edizione, fa parte del programma diffuso che da maggio a novembre 2026 mette in relazione progetti artistici e territori, costruendo una narrazione condivisa della contemporaneità. Più che un semplice cartellone di singole iniziative, ORMA si configura come coordinamento di esperienze autonome, capace di riunire, in totale, oltre 60 comuni che operano tra arte contemporanea e residenze d'artista, favorendo il dialogo tra pratiche artistiche e paesaggio culturale. Sotto il segno di ORMA - Tracce d'artista in Langhe Monferrato Roero confluiscono oltre a Germinale, anche Creativamente Roero, Resté, La collina sale, sempre oltre ai Comuni di Canelli, Neviglie e Roddino, realtà che, pur mantenendo una forte identità individuale, trovano qui un quadro comune di valorizzazione e visibilità.

Dal 10 settembre

Dal 10 settembre al 4 ottobre torna quindi Germinale – Monferrato Art Fest che coinvolge 17 Comuni tra le province di Asti e Alessandria, oltre al coinvolgimento di Alexala, l'agenzia turistica locale della provincia di Alessandria. Si tratta di Asti, Alfiano Natta, Calliano Monferrato, Camagna Monferrato, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Cocconato, Frinco, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montiglio Monferrato, Murisengo, Piovà Massaia, Portacomaro, Viarigi, Vignale Monferrato e Villadeati. Curata sempre da Francesca Canfora, l'edizione 2026 ha come titolo "Di marne feconde, un mare" e propone una lettura del territorio che indaga il sottosuolo come archivio di memoria e metafora dell'invisibile, mettendo in relazione dimensione geologica, storia e immaginario. Il progetto costruisce così una narrazione stratificata, capace di attraversare tempo e paesaggio. Il programma riunisce circa 50 artisti tra nomi affermati e nuove generazioni, con mostre, installazioni, progetti site-specific e

10 residenze d'artista (tra senior internazionali e under 35 selezionati tramite bando).

Accanto all'esteso circuito di oltre venti sedi espositive, prosegue la costruzione del Museo Diffuso con due nuove opere permanenti a Villadeati e a Rinco di Montiglio Monferrato. Si rinnova inoltre il Selva Art Prize, premio dedicato agli artisti under 40, con mostra finale a Castagnole Monferrato. Il Public Program anima infine i quattro weekend con talk, workshop e performance, offrendo un'esperienza immersiva e multidisciplinare.

Grande attenzione sarà riservata alle nuove generazioni attraverso appositi laboratori per la scuola primaria. Il progetto Micromondi sotto i piedi, prevede la realizzazione di una grande opera collettiva realizzata come esito di laboratori condotti da un artista in nove scuole primarie del territorio, che creeranno un "archivio fossile del futuro".

I laboratori saranno effettuati tra i mesi di maggio e giugno e la grande installazione sarà in mostra durante Germinale in una delle sue sedi espositive.

Alessandro Anselmo

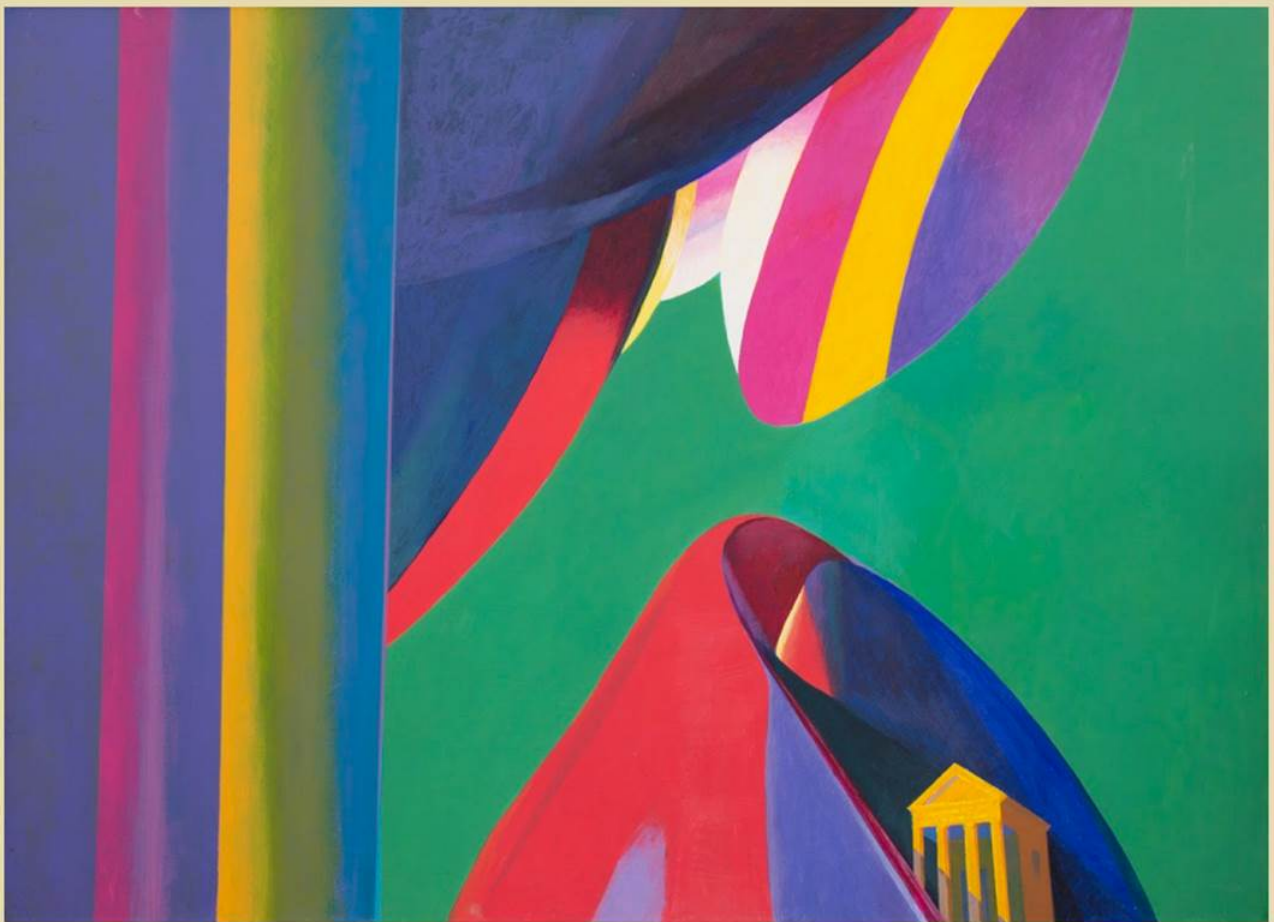


Langhe, Roero e Monferrato. Una ampia esposizione diffusa per i territori. 17 Comuni tra Asti e Alessandria



14/04/2026 – Ottiche Parallele Magazine – “Alessandria: Mario Annone. Ai confini tra cielo e terra”, in mostra cento opere tra dipinti, disegni e smalti

Alessandria: “Mario Annone. Ai confini tra cielo e terra”, in mostra cento opere tra dipinti, disegni e smalti



“

Dal 30 aprile al 19 luglio 2026 ASM Costruire Insieme e la Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala Agenzia Turistica locale della Provincia di Alessandria presentano la mostra personale a cura di Maria Luisa Caffarelli che sarà visitabile negli spazi delle Sale d'Arte (via Machiavelli 13). L'esposizione è dedicata all'artista nato a Gorizia e attivo nell'alessandrino, territorio d'origine della sua famiglia. Inaugurazione giovedì 30 aprile ore 17:30.

ASM Costruire Insieme e la Città di Alessandria, con la collaborazione di Alexala Agenzia Turistica locale della Provincia di Alessandria presentano la mostra **“Mario Annone. Ai confini tra cielo e terra”**, una **vasta personale dedicata all'artista**, nato a Gorizia nel 1932 e attivo nell'alessandrino dal 1949, territorio d'origine della sua famiglia. La mostra, a cura di **Maria Luisa Caffarelli**, sarà ospitata **dal 30 aprile al 19 luglio 2026** nelle **Sale d'Arte** (via Machiavelli 13) di **Alessandria**.

“Mario Annone. Ai confini tra cielo e terra” riunisce ad Alessandria circa **cento opere** tra dipinti, disegni e smalti e offre un'ampia panoramica sulla lunga e intensa attività dell'artista, a distanza dalla sua ultima grande mostra tenutasi nel 2000 a Palazzo Guasco. Il percorso espositivo restituisce la complessità di una ricerca sviluppata nel tempo con coerenza e libertà, a fronte di una produzione espositiva volutamente selettiva, inversamente proporzionale alla stima diffusa di cui Annone gode anche oltre il contesto locale.

La biografia artistica di Annone affonda le sue radici nell'infanzia trascorsa a **Gorizia** durante gli anni della guerra, un contesto difficile che però non ostacola la sua precoce inclinazione al disegno, incoraggiata fin da subito in ambito scolastico. Determinante, nel 1946, l'incontro fortuito, inseguendo per gioco un pallone, con i dipinti aerofuturisti di **Tullio Crali** appesi alle pareti della Galleria della Dama Bianca nel Castello di Gorizia: un'esperienza visiva intensa destinata a riemergere, a distanza di anni, nella sua pittura.

Trasferitosi ad **Alessandria nel 1949**, Annone si inserisce in un ambiente culturale vivace, entrando in contatto con figure significative come **Enzo Bocca**, riferimento umano e intellettuale fondamentale per la sua formazione, da cui apprende soprattutto un **atteggiamento libero verso l'arte**.

La formazione artistica e culturale di Mario Annone si compie quindi in parte grazie al sodalizio con Bocca e in maniera più canonica attraverso la frequentazione dell'Istituto Tecnico "Leonardo da Vinci" di Alessandria, a seguire il conseguimento del diploma al Liceo Artistico e poi la frequentazione dell'Università.

Per oltre quarant'anni si dedica inoltre all'insegnamento, iniziando nelle carceri cittadine, un'esperienza profondamente umana, fatta di incontri, storie e scambi che alimentano anche la sua sensibilità artistica.

Nel corso della sua carriera, Annone frequenta ambienti intellettuali e politicamente impegnati, collaborando con importanti protagonisti della cultura italiana, tra cui **Edoardo Sanguineti**. Tra il 1989 e il 1990 realizza per lui una serie di acquerelli per illustrare *Glosse. Cina e India*, mentre successivamente crea nove tavole per *Il miracolo di S. Baudolino* di Umberto Eco. Le sue opere si distinguono per la capacità di interpretare il testo non come semplice traduzione visiva, ma come spazio di ambiguità e stratificazione.

Artista curioso e sperimentatore, Annone attraversa **diversi linguaggi espressivi: pittura, scenografia, decorazione murale, smalti e vetro**. I luoghi in cui vive e lavora – dalla cascina Aulara agli studi cittadini, fino alla casa di Abazia di Masio – diventano parte integrante della sua poetica, così come il costante confronto con Venezia e la Biennale, fondamentali per la sua formazione visiva. Nel tempo sviluppa una riflessione lucida sull'arte contemporanea: ne osserva la trasformazione in merce, ma ne difende la dimensione autentica. Riconosce nella fotografia una svolta epocale e nell'Impressionismo una prima risposta alla crisi della rappresentazione.

La mostra si configura come un viaggio suddiviso in tre tappe: la prima – una sorta di prologo-riepilogo – ripercorre le esperienze della seconda metà del secolo scorso, a partire dai lavori degli anni dal 1948 al 1979, nei quali si scorgono meditati riferimenti alla lezione costruttiva e cromatica di Felice Casorati e di Mario Sironi.

Per proseguire con una selezione delle opere realizzate nei decenni successivi, in cui le suggestioni dell'aeropittura futurista riemergono a distanza, dopo essere sedimentate per molto tempo, come slancio verso più azzardate prospettive e una metodica ricerca di forme geometriche nella realtà naturale, tanto più definite quanto la stratificazione dei piani si allontana dal vero così come la gamma cromatica abbandona la verosimiglianza. Si citano in particolare un nucleo di dipinti che hanno come tema i "detriti spaziali", provenienti da razzi, sonde o satelliti che orbitano intorno alla Terra. Questo tema viene declinato con estrema libertà da Mario Annone, aprendogli la strada per inventare nuovi solidi e singolari conglomerati policromi.

La terza sezione è costituita da un'esposizione di incisioni, smalti e disegni, a conferma del multiforme talento dell'autore.

Il catalogo scientifico realizzato in occasione della mostra, edito da Line.Lab, riproduce tutte le opere esposte e comprende un testo critico e una lunga intervista all'artista a cura di Maria Luisa Caffarelli, insieme ad un contributo critico di Paola Gastaldi.

<https://otticheparallelemagazine.com/2026/04/14/alessandria-mario-annone-ai-confini-tra-cielo-e-terra-in-mostra-cento-opere-tra-dipinti-disegni-e-smalti/>

ITINERARI NELL'ARTE

<https://www.itinerarinellarte.it/it/mostre/mario-annone-15927>

Acqui Romana svelata ai ragazzi delle scuole

Previsti laboratori, visite guidate e giochi

Alessandro Francini

ACQUITERME

Hanno preso il via lunedì le attività del progetto “Acqui Terme Romana-Scuola”, il nuovo percorso didattico promosso dal Comune per avvicinare le giovani generazioni alla storia di Aquae Statiellae, l'antica città romana da cui ebbe origine la cittadina termale. Le prime visite hanno già coinvolto numerosi istituti del territorio acquese e stanno registrando un significativo interesse anche da parte di scuole provenienti dalle regioni limitrofe. Il progetto propone un'esperienza educativa immersiva e modulabile, che integra cultura, tecnologia e scoperta del territorio. Gli studenti vengono accompagnati in un vero e pro-

prio viaggio nel tempo attraverso visite guidate al Museo archeologico, esplorazione dei siti archeologici cittadini, laboratori interattivi dedicati all'arte e alla tecnologia romana, esperienze digitali e contenuti multimediali, percorsi a piedi nella città trasformati in vere e proprie “cacce al tesoro”. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Sistema museale di Acqui Terme, l'assessorato a Pubblica Istruzione e Cultura, la Biblioteca civica e diversi partner istituzionali, con il supporto della Soprintendenza archeologica, Belle Arti e Paesaggio e il sostegno della Fondazione Compagnia San Paolo nell'ambito del bando “Territori in Luce”, Egato6, Siscom, Marinelli Snc e la collaborazione con Termenergie, l'Istituto internazionale Studi liguri, la Protezione civile e Alexala.

«La tutela del patrimonio – dichiara il sindaco Danilo Rapetti – passa prima di tutto dalla conoscenza dello stesso. Valorizzare la nostra storia attraverso una nuova didattica esperienziale rivolta alle nuove generazioni rappresenta uno sguardo fiducioso verso il futuro e un ulteriore nuovo asset turistico-commerciale per la nostra città»

Le attività didattiche proseguiranno fino al termine del periodo scolastico con nuove adesioni già in calendario, confermando l'obiettivo dell'amministrazione comunale: fare di Acqui Terme un laboratorio educativo a cielo aperto, portandola a diventare un punto di riferimento per la didattica legata alla storia romana. «Con Acqui Terme Romana-Scuola – aggiunge Michele Gallizzi, assessore comunale alla Cultura – vogliamo far conoscere la storia millenaria del nostro territorio a tutti gli studenti d'Italia. Un progetto ambizioso che guarda lontano, ma raggiungibile attraverso un grande lavoro di coordinamento. Abbiamo le carte in regola per farlo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15/04/2026 – Aska News – A Vinitaly 2026 il racconto dei Paesaggi Vitivinicoli passa dalle persone

A Vinitaly 2026 il racconto dei Paesaggi Vitivinicoli passa dalle persone

Presentati i progetti "Ambasciatori del Paesaggio" e "Voci del Paesaggio"

APR 15, 2026



Roma, 15 apr. – Due percorsi distinti ma complementari, accomunati da una forte dimensione partecipativa e sociale: da un lato il progetto “Ambasciatori del Paesaggio”, dedicato alla costruzione di una rete di narratori del territorio; dall’altro “Voci del Paesaggio”, sviluppato con la Cooperativa Emmaus, che intreccia inclusione, creatività e comunicazione condivisa del patrimonio.

Queste sono le due progettualità presentate dall’Associazione Paesaggi Unesco in occasione di Vinitaly 2026, nella giornata di lunedì 13 aprile, negli spazi della Regione Piemonte. Durante l’incontro “Dal vigneto alla voce: chi racconta oggi i Paesaggi vitivinicoli del Piemonte” moderato dal giornalista Danilo Poggio e in collaborazione con Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Alexala – Agenzia turistica locale per la provincia di Alessandria e Società Cooperativa Sociale Progetto Emmaus, è stata messa al centro una riflessione attuale e strategica: come raccontare oggi, in modo autentico, credibile e coerente, un paesaggio vitivinicolo riconosciuto dall’UNESCO.

L’obiettivo è condividere una visione del territorio che va oltre la promozione tradizionale, mettendo in evidenza come il valore dei Paesaggi Vitivinicoli non risieda soltanto nella loro bellezza e riconoscibilità, ma anche nella capacità di essere compresi, interpretati e restituiti attraverso voci credibili, radicate e capaci di generare relazione.

“Ambasciatori del Paesaggio” è progetto di attivazione territoriale finalizzato a costruire una rete di soggetti già attivi nel sistema locale — dalla viticoltura all’accoglienza, dalla cultura all’artigianato, fino alla sostenibilità e alle comunità locali — capaci di contribuire a una narrazione contemporanea e credibile del paesaggio UNESCO. Il progetto nasce dalla consapevolezza che oggi la credibilità del racconto non passa più soltanto attraverso una comunicazione istituzionale, ma attraverso le persone che vivono quotidianamente il territorio e ne custodiscono i valori.

Accanto a questo percorso, come attività distinta ma pienamente coerente con la medesima visione, è stata presentata anche l'iniziativa "Voci del Paesaggio", realizzata in collaborazione con la Società Cooperativa Sociale Progetto Emmaus.

Il progetto promuove partecipazione culturale, inclusione e comunicazione condivisa del patrimonio, coinvolgendo un gruppo di giovani della Cooperativa in un percorso laboratoriale dedicato alla narrazione del sito UNESCO attraverso linguaggi contemporanei e accessibili. Attraverso attività di storytelling, fotografia, produzione di brevi video e raccolta di testimonianze sul territorio, i partecipanti contribuiranno alla creazione di contenuti digitali per i canali social del sito UNESCO, diventando protagonisti di una nuova forma di racconto del paesaggio. L'iniziativa si inserisce nel solco di una collaborazione già avviata negli anni tra l'Associazione e la Cooperativa Emmaus, dando continuità a esperienze condivise che hanno intrecciato inclusione sociale, creatività, partecipazione e valorizzazione del patrimonio, e rafforza il legame tra comunità locale, giovani e paesaggio culturale.

La collaborazione con la Società Cooperativa Sociale Progetto Emmaus, realtà storica del territorio albese attiva da anni nei servizi alla persona, nei percorsi di inclusione e nella costruzione di progetti ad alto impatto sociale e comunitario, conferma una visione del sito UNESCO come patrimonio vivo e aperto, capace di accogliere prospettive plurali e di riconoscere valore anche a forme di narrazione che nascono dall'esperienza, dall'ascolto e dalla partecipazione.

«L'autenticità passa anche e soprattutto attraverso la testimonianza del territorio: vivo, inclusivo, capace di accogliere e di creare comunità.», ha dichiarato la Presidente Giovanna Quaglia, «Siamo stati qui a Verona, due anni fa, con la Cooperativa Sociale Progetto Emmaus nell'anno del nostro decennale per la presentazione della mostra fotografica dei paesaggi di Langhe-Roero e Monferrato. Siamo orgogliosi di continuare a lavorare per il territorio, per dare voce a chi vive e lavora nei territori. La nostra Associazione per la tutela dei Paesaggi Unesco coinvolge le tre province – Alessandria, Asti e Cuneo, e soprattutto la Regione Piemonte e vuole essere il punto di riferimento per tutti, incluse le nuove generazioni».

A suggellare questo momento di confronto e condivisione è stato il brindisi finale con 8Pari, il vino sociale della Cooperativa Progetto Emmaus, nato per promuovere l'inserimento lavorativo di persone fragili all'interno di aziende vitivinicole del territorio e divenuto negli anni un esempio concreto di come il vino possa essere anche strumento di inclusione, dignità e crescita.

La partecipazione a Vinitaly conferma così l'impegno dell'Associazione nel promuovere i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato come patrimonio vivo, da tutelare e valorizzare anche attraverso nuove forme di racconto condiviso, capaci di unire paesaggio, persone e comunità.

<https://askanews.it/2026/04/15/a-vinitaly-2026-il-racconto-dei-paesaggi-vitivinicoli-passa-dalle-persone/>

OSSERVATORIO DELLA REGIONE PIEMONTE

Turismo in provincia: numeri in crescita nel 2025

Alexala: «Oltre 392 mila arrivi e quasi 846 mila presenze, in aumento rispetto all'anno precedente»

Il territorio della provincia di Alessandria chiude un 2025 di grande vitalità, posizionandosi come una meta ricercata per chi desidera un'esperienza autentica tra paesaggi collinari e borghi storici. Nell'ultimo anno il distretto alessandrino ha ospitato il 4,7% dei pernottamenti totali della regione, con un aumento del 5,9% degli arrivi e del 4% delle presenze in confronto all'annualità precedente. Il successo raggiunto da quest'area territoriale si consolida all'interno della cornice regionale, riflettendo ed elevando i risultati positivi registrati su scala globale. I dati raccolti dall'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte evidenziano, per l'Atl Alexala, uno sviluppo solido e costante: un percorso che, nel confronto con il 2022, mostra un incremento del 22,5% negli arrivi e del 25,0% nelle presenze totali. La crescita è trainata sia dal turismo domestico sia da quello internazionale: i movimenti turistici dei mercati esteri crescono nel 2025 del 5,5% negli arrivi e del 3,8% nei pernottamenti e quelli italiani incrementano gli arrivi del +6,2% e le presenze del +4,2%. Tra i principali mercati esteri, al primo posto si trova il Benelux, con oltre 71 mila presenze, seguito da Germania, Francia e Svizzera, tutte con oltre 45 mila pernottamenti. Più staccata la Scandinavia, che registra una crescita del 6,4% dei pernottamenti, mentre al sesto posto figurano gli Stati Uniti d'America, capaci di aumentare le presenze dell'8,9% rispetto al 2024. Analizzando i principali bacini di origine italiana, che rappresentano quasi il 52% delle presenze della provincia di Alessandria, spiccano i flussi dalla Lombardia seguiti da quelli di Piemonte e Liguria. Il successo dell'area è legato alla percezione di eccellenza che i turisti riscontrano durante il soggiorno. La soddisfazione per

le strutture ricettive ha raggiunto un punteggio di 86,9 su 100, superando la media nazionale. A questo si somma l'ottima performance della ristorazione, con un indice di 86,1 su 100, che conferma l'eno-gastronomia quale pilastro dell'economia locale. Il gradimento espresso attraverso i canali digitali alimenta un passaparola positivo che attira mercati diversificati, interessati a soggiorni prolungati e alla scoperta di mete inedite e ricche di fascino. Il mercato internazionale gioca un ruolo determinante in questa evoluzione. Il monitoraggio della spesa tramite carte di credito estere indica un aumento dei volumi del 7,6% a livello regionale, con ricadute dirette sui settori dell'accoglienza e del commercio legato alle eccellenze locali. La posizione strategica della zona, vicina ai poli dello shopping e ai flussi provenienti da Lombardia e Liguria, permette di intercettare visitatori costanti e di fidelizzare l'ospite di prossimità. Le prospettive future poggiano su un sistema ricettivo moderno e diversificato, capace di rispondere alle richieste di un pubblico eterogeneo: dai cicloturisti che esplorano le strade del Monferrato ai viaggiatori interessati alla storia e all'arte dei centri principali. L'integrazione tra la qualità dei servizi e la tutela del paesaggio si conferma la strategia vincente per garantire uno sviluppo economico duraturo e diffuso in tutta la provincia.

Pasturana Tavola rotonda su sport, turismo e cultura

■ Il comune di Pasturana e Atl Alexala, in attesa della tappa del Giro d'Italia che giovedì 21 maggio attraverserà il territorio ovadese e novese, organizzano per domani la tavola rotonda "Per un grande evento un grande territorio", volta a promuovere le eccellenze del territorio in vista dell'evento. Appuntamento dalle ore 10 in sala Europa, presso la sede comunale del paese. «Si tratta di un momento di confronto tra amministrazioni pubbliche, associazioni, stakeholders e mass media per discutere sulle potenzialità del nostro territorio e su come promuoverle nell'ambito di un grande evento come il passaggio e la tappa finale del giro d'Italia - spiega il sindaco Massimo Subbrero - Ne parleremo con gli addetti ai lavori, ma anche con i cittadini, che sono invitati a partecipare». Il focus sarà principalmente su tre aspetti chiave: partendo dallo sport, fulcro della manifestazione, si parlerà delle potenzialità turistiche del territorio, comprese quelle enogastronomiche, e



IL GIRO Subbrero (a destra) con Moro e Muliere alla presentazione

di cultura. «Lo sport è anche scrittura e lettura. La nostra biblioteca, per esempio, ha un'ampia scelta di testi sull'argomento, con oltre 50 libri specifici sul ciclismo». A guidare la tavola rotonda saranno giornalisti del territorio specializzati nelle specifiche tematiche trattate «Invece di far relazionare esperti esterni, abbiamo preferito dare la parola a giornalisti locali, che interagiranno poi con i presenti che vorranno prendere pa-

rola». Modererà Mimma Caligaris, affiancata da Luca Lovelli per lo sport, Marzia Persi per il turismo e Simone Sacco per la cultura. Al termine è previsto un aperitivo con i prodotti del territorio in collaborazione con la Cascina Boschetto di Stazzano «La scelta di avere un buffet con cibo locale vuole essere un ulteriore modo per rafforzare il territorio e fare rete».

BDP

L'INCONTRO IN COMUNE

Tavola rotonda a tema sport, turismo e cultura



Il Comune di Pasturana è Azienda Turistica Locale Alexala, in attesa della dodicesima tappa del giro ciclistico d'Italia che attraverserà il nostro territorio e arriverà a Novi, propone domattina alle 10 in comune una Tavola rotonda a tema Sport, Turismo e Cultura. Un momento di confronto tra amministrazione pubblica, associazioni, stakeholders e mass media per discutere sulle potenzialità del territorio e su come promuoverle nell'ambito di un grande evento.

Acqui Terme La città diventa "lab" didattico: un mix di arte e storia

Fino a giugno, molte iniziative a cielo aperto per le scuole. Visite ai siti archeologici, al Museo e percorsi a piedi che diventano "cacce al tesoro"

■ Sono iniziate questa settimana le attività del progetto "Acqui Terme Romana – Scuola", il nuovo percorso didattico promosso e organizzato dal Comune di Acqui Terme per avvicinare le nuove generazioni alla storia di Aquae Statiellae, l'antico agglomerato urbano da cui ebbe origine la città delle terme. Le prime visite hanno già coinvolto numerosi istituti del territorio acquese e stanno registrando un significativo interesse anche da parte di scuole provenienti dalle regioni limitrofe.

Esperienze educative

Il progetto propone un'esperienza educativa immersiva e modulabile, che integra cultura, tecnologia e scoperta del territorio. Gli studenti vengono accompagnati in un vero e proprio viaggio nel tempo attraverso visite guidate al Civico Museo Archeologico, esplorazione dei siti archeologici cittadini, laboratori interattivi dedicati all'arte e alla tecnologia romana, esperienze digitali e contenuti multimediali, percorsi a piedi nella città trasformati in vere e proprie "cacce al tesoro".

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Sistema Museale di Acqui Terme, l'asses-

sorato alla Pubblica Istruzione e Cultura, la Biblioteca Civica e diversi partner istituzionali, con il supporto della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e il sostegno della Fondazione Compagnia San Paolo nell'ambito del bando "Territori in Luce", Egato6, Siscom, Marinelli Snc e la collaborazione con Termenergie, l'Istituto Internazionale Studi Liguri, la Protezione Civile e Alexala.

«Uno sguardo al futuro»

«La tutela del patrimonio – dichiara il sindaco Danilo Rappetti – passa prima di tutto dalla conoscenza dello stesso. Valorizzare la nostra storia attraverso una nuova didattica esperienziale rivolta alle nuove generazioni rappresenta uno sguardo fiducioso verso il futuro e un ulteriore nuovo asset turistico-commerciale per la nostra città». Da parte del sindaco, «un ringraziamento per la collaborazione

«Progetto ambizioso: vogliamo far conoscere la nostra storia agli istituti del Paese»

alle dirigenti e al corpo docente dell'IC1 e IC2 Acqui Terme,

IC Norberto Bobbio, IC Spigno Monferrato, Crescere insieme e Fondazione Moiso». Le attività didattiche proseguiranno fino al termine del periodo scolastico con nuove adesioni già in calendario, confermando l'obiettivo dell'amministrazione comunale: fare di Acqui Terme un laboratorio educativo a cielo aperto, portandola a diventare un punto di riferimento per la didattica legata alla storia romana. «Con "Acqui Terme Romana – Scuola" – aggiunge Michele Gallizzi, assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione – vogliamo far conoscere la storia millenaria del nostro territorio a tutti gli studenti d'Italia. Un progetto ambizioso che guarda lontano, ma raggiungibile attraverso un grande lavoro di coordinamento. Abbiamo le carte in regola per farlo».

Il gran finale...

Prossimo grande appuntamento con le attività ludico didattiche sabato 6 e domenica 7 giugno al Castello dei Paleologi con giochi, rievocazioni e visite gratuite per tutta la famiglia. Info e prenotazioni su www.acquitermeromana.it.

ALESSANDRO FRANCINI

17/04/2026 – Monferrato Web TV – Al Monferr’Autore Festival arrivano Lamante, Cisco e Edda

SPETTACOLO

Al Monferr’Autore Festival arrivano Lamante, Cisco e Edda

il 17/04/2026

Ha preso avvio con grande successo il Monferr’Autore Festival, la manifestazione di incontri, racconti, canzoni e visioni che tra aprile e luglio attraverserà diversi comuni della provincia di Alessandria, portando la musica e la cultura nel cuore di uno dei territori più suggestivi d’Italia, il Monferrato (sito Unesco) e i suoi dintorni.

Il cartellone, firmato dal giornalista e operatore culturale Enrico Deregibus, è ricco di nomi di rilievo, tra musica e cultura. Dopo Unalettricepercaso, Ron e Mauro Pagani sarà ora la volta di Lamante, Cisco e Edda, a cui seguiranno Elena Ledda, Violante Placido, Davide Van De Sfroos, Dente, Gianni Coscia, due serate serata omaggio per Enzo Jannacci e Andrea Parodi, quest’ultima in un evento off in Valsusa, e altro ancora in via definizione.

Infatti il calendario, in continua evoluzione, prevede l’aggiunta di ulteriori ospiti e eventi che verranno svelati nelle prossime settimane.

Monferr’Autore si propone come un viaggio tra concerti, talk, proiezioni cinematografiche, unendo nomi storici del patrimonio musicale italiano a nuove voci della scena contemporanea, ma toccando anche letteratura, umorismo, cinema, teatro, live journalism.

La rassegna è resa possibile grazie alla direzione organizzativa di AccademiaMonferrato Musica&Danza e alla collaborazione e il sostegno di amministrazioni locali e vari partner del territorio, ovvero i comuni di Balzola, Conzano, Occimiano, Pontestura, Rivarone, Treville, Volpedo (ed altri in via di definizione) e Country Sport Village di Mirabello Monferrato, multisala Kristalli di Alessandria, festival Fiori di pesco di Volpedo, L’Officina di Alessandria e il Valsusa Film Fest.

IL PROGRAMMA PROVVISORIO

- Incontro/concerto con LAMANTE, domenica 19 aprile, ore 18, Alessandria, L'Officina, Largo Catania 17;
- Concerto/incontro con CISCO, mercoledì 22 aprile, ore 21, Conzano, Piazza Australia;
- EDDA in concerto, domenica 26 aprile, ore 21, Alessandria, L'Officina,, Largo Catania 17;
- *EVENTO OFF*: Serata omaggio a Andrea PARODI, venerdì 22 maggio, ore 21, Avigliana (TO);
- Concerto/ incontro con ELENA LEDDA, sabato 23 maggio, ore 21, Castelletto Monferrato, Piazza Vittorio Veneto;
- Incontro con GIANNI COSCIA, domenica 31 maggio, ore 18, Treville, Dehor delle rose, via Roma 6;
- Incontro con Davide VAN DE SFROOS, mercoledì 10 giugno, ore 21, Volpedo, Piazza Libertà;
- Incontro/concerto con DENTE, domenica 14 giugno, ore 18, Alessandria, L'Officina, Largo Catania 17;
- Incontro con Violante PLACIDO, giovedì 25 giugno, ore 21, Rivarone, giardini palazzo comunale, via Bassignana 3;
- Serata omaggio a Enzo JANNACCI, sabato 27 giugno, ore 21, Castelletto Monferrato, Piazza Vittorio Veneto;
- Finale MONFERRATO MUSIC CONTEST, data da definire a settembre, Mirabello Monferrato, Country sport village.

Altre serate sono in via di definizione a Balzola, Occimiano, Pontestura e in altri comuni.

Domenica 19 aprile alle 18.30 l'appuntamento è all'Officina (in Largo Catania 17) per il format "Verso", in cui il direttore artistico Enrico Deregibus incontra artisti della musica indipendente italiana, in questo caso Lamante (al secolo Giorgia Pietribiasi), una delle cantautrici più graffianti e personali della nuova scena, tra punk e folk, e in uscita a breve con un nuovo album, di cui farà ascoltare qualche brano. Il precedente "In memoria di" era stato considerato il migliore disco italiano in assoluto del 2024 da Rockit. Ingresso 10 euro.

Mercoledì 22 aprile ci si trasferirà a Conzano dove alle 21 in piazza Australia ci sarà un incontro tra musica e parole con Cisco, già voce dei Modena City Ramblers, un artista da molti anni ha intrapreso una importante carriera solistica tra folk, rock e impegno sociale, sfociata nel recente album "Reduci". In caso di maltempo la serata si terrà al Cantinone. L'appuntamento è nell'ambito di una giornata dedicata alla Resistenza del Comune di Conzano, che prevede alle ore 18, alla vineria Uva Blu, il talk "Racconti e canti partigiani intorno al tavolo", con gli storici Franco Scarrone e Stefano Cappa, il sindaco Emanuele Demaria, i ragazzi della leva 2008 di Conzano e gli interventi musicali dei Clan Banlieue, che presenteranno alcune canzoni in tema. Conduce Maria Grazia Caldirola. La giornata è a cura del sindaco Demaria e di Lorenzo Tassisto e realizzata con il sostegno della Fondazione CRA. L'ingresso è gratuito.

Il 26 aprile, domenica, alle 21 ad Alessandria a L'Officina (in Largo Catania 17) ci sarà un concerto di Edda, già leader dei Ritmo tribale, artista di culto del rock alternativo italiano, che presenterà con la sua band brani della sua storia artistica fino al suo recente album "Messe sporche". La serata è organizzata in collaborazione con L'Officina e con il gruppo "Anzianotti per lo Swag". Ingresso 12 euro.

Il 22 maggio ci sarà spazio per un "evento off", una data fuori dalla provincia di Alessandria Si terrà infatti alle 21 al Teatro Fassino di Avigliana, in Val di Susa, in provincia di Torino. Sarà una serata omaggio, a 20 anni dalla sua scomparsa, per Andrea Parodi, storica voce dei Tazenda e poi autore di una carriera solistica di rilievo nel campo della world music. L'evento, curato e condotto da Enrico Deregibus, è intitolato "La voce dell'anima sarda" e vede i live dei Tazenda e di Elena Ledda e Mauro Palmas e la partecipazione di Valentina Casalena Parodi e Luca Parodi. Ingresso 10 euro, prevendite su www.vivaticket.com.

Prenotazioni: segreteria@valsusafilmfest.it e info@circolo4mori.it

Sabato 23 maggio alle 21 protagonista di Monferr'Autore sarà Elena Ledda, cantante straordinaria, simbolo della musica tradizionale sarda ma conosciuta in tutta Europa, una eccellenza italiana, in un concerto/incontro a Castelletto Monferrato in piazza Vittorio Veneto, promosso da AccademiaMonferrato. Ingresso gratuito.

Domenica 31 maggio ci si trasferirà invece a Treville, dove alle 18 al Dehor delle rose, in via Roma 6, ci sarà un incontro con Gianni Coscia, uno dei più autorevoli e raffinati fisarmonicisti della scena internazionale, capace di traghettare il suo strumento dalla tradizione popolare al jazz. Coscia racconterà i suoi 95 anni ad Alberto Bazzurro, dall'amore per il suo strumento all'amicizia con Umberto Eco. Ingresso gratuito.

Altro incontro con un personaggio di rilievo della musica in Italia sarà quello con Davide Van De Sfroos, in programma mercoledì 10 giugno, alle ore 21, a Volpedo, in Piazza Libertà. Il cantautore e scrittore lombardo sarà intervistato da Enrico Deregibus a partire dalla sua musica, che unisce ballate poetiche e ritmi rock, e dai suoi testi, capaci di raccontare con rara intensità storie di frontiera, spiritualità e vita quotidiana. Entrata gratuita.

Sarà invece Dente il protagonista di un incontro/concerto con Enrico Deregibus per il format "Verso", domenica 14 giugno, alle ore 18, ad Alessandria, all'Officina, in Largo Catania 17. Dente è figura di riferimento della generazione dei cantautori degli anni 2000, rinnovatore della tradizione della canzone d'autore attraverso uno stile minimalista, ironico e sentimentale. Ingresso 10 euro.

Violante Placido, una delle attrici più affermate del nostro paese, ma anche cantautrice di talento, sarà invece a Rivarone giovedì 25 giugno, alle ore 21, nei giardini del palazzo comunale. Sarà intervistata da Enrico Deregibus, ma proporrà anche vari brani, accompagnata anche da Scarlet Rivera, violinista statunitense che fa parte della storia del rock, spesso al fianco di Bob Dylan. Entrata gratuita.

Sabato 27 giugno, alle 21, a Castelletto Monferrato, in Piazza Vittorio Veneto, sarà celebrato un artista di enorme levatura, Enzo Jannacci, con una produzione originale di Accademia Monferrato che ripercorrerà la storia artistica del cantautore milanese. Sul palco: Alfredo Borroni, voce; Mirko Bracale chitarra, basso, cori; Gianni Robotti, sax alto e clarinetto, cori; Luca Naclerio pianoforte, cori; Upali Gunasekera, batteria. Ingresso gratuito.

Con il festival parte anche il bando del Monferrato Music Contest, concorso per giovani cantautori e band della provincia di Alessandria, che riprende e potenzia la formula del contest ideato e curato da Deregibus per quattro anni nell'ambito del Pem Festival al Country Sport Village di Mirabello Monferrato (AL).

È lo stesso Country Sport Village a organizzare e ospitare il nuovo concorso, che è riservato a solisti e gruppi sotto i 35 anni della provincia di Alessandria che siano autori dei propri brani. L'iniziativa è in collaborazione con RadioGold. Il bando di concorso del "Monferrato Music Contest", insieme alla scheda di iscrizione, è disponibile su: www.countrysportvillage-mirabello.it. L'iscrizione al concorso è gratuita, la scadenza è fissata al 1° luglio 2026. La finale è prevista per il mese di settembre.

LA RASSEGNA E L'ORGANIZZAZIONE

Monferr'Autore eredita il nome di un precedente festival che si era svolto fra il 2005 e il 2007. Alla direzione artistica c'era lo stesso Enrico Deregibus, giornalista, operatore culturale e direttore o consulente di molti festival e premi in varie parti d'Italia.

È considerato il biografo di Francesco De Gregori, sul quale ha pubblicato diversi libri per Giunti editore. Ha realizzato inoltre molti altri volumi sul mondo della canzone. L'ultimo è "Luigi Tenco. Lontano, lontano. Lettere, racconti, interviste", curato con Enrico de Angelis per il Saggiatore.

Tra le varie manifestazioni curate negli anni in provincia di Alessandria c'è PeM, dalla cui direzione artistica si è dimesso nei mesi scorsi dopo undici anni e nella quale ha ospitato, fra i tanti, Irene Grandi, Arturo Brachetti, Manuel Agnelli, Diodato, Morgan, Paola Turci, Malika Ayane, Valerio Lundini, Ditonellapiaga, Luca Barbarossa, Gad Lerner, Oscar Farinetti, Diego De Silva, Gene Gnocchi, Willie Peyote, Nuzzo e Di Biase, Nada, Samuel dei Subsonica, Enrico Ruggeri, Vasco Brondi e vari altri.

AccademiaMonferrato Music&Danza è una associazione che da più di 10 anni organizza corsi di musica professionali per ragazzi ed adulti nella sua sede di Castelletto Monferrato. Inoltre promuove e dirige stage, masterclass ed eventi sul territorio monferrino legati al mondo della musica e danza folk ma non solo.

Monferr'Autore è sostenuto e organizzato dai comuni di Balzola, Conzano, Occimiano, Pontestura, Rivarone, Treville, Volpedo (altri sono in via di definizione) e da Country Sport Village di Mirabello Monferrato, Circolo del cinema "Adelio Ferrero" di Alessandria, multisala Kristalli di Alessandria, festival Fiori di pesco di Volpedo, L'Officina di Alessandria, AccademiaMonferrato Musica&Danza di Castelletto Monferrato.

Partner: Alexala, agenzia turistica di Alessandria&Monferrato

Mediapartner: RadioGold, Monferrato Web Tv, Radio in fiore

Festival partner: Mei Meeting etichette indipendenti (Faenza), Premio Bianca d'Aponte (Aversa), Premio Bindi (Santa Margherita Ligure), Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty (Rovigo), Valsusa Film Fest (Valsusa), Premio Andrea Parodi (Cagliari), Antica Stamperia Rubattino (Roma).

18/04/2026 – Storie di Territori – Il ciclismo come motore di promozione di un territorio

Home › Pasturana › Il ciclismo come motore di promozione di un territorio

Pasturana

Il ciclismo come motore di promozione di un territorio

Di **Storie di Territori** - 18 Aprile 2026

C'era questa mattina a Pasturana una tavola rotonda a tema SPORT, TURISMO e CULTURA in vista del passaggio del Giro d'Italia 2026 in programma per la tappa numero 12 di giovedì 21 maggio.

Un momento di confronto tra amministratori, associazioni, stakeholders e mass media per discutere sulle potenzialità del territorio e come attivarne la promozione nell'ambito di un grande evento. L'organizzazione dell'incontro era curata dal Comune e da ALEXALA

La giornalista **Mimma Caligaris** presenta e modera i vari interventi

Gli onori di casa li ha fatti **Massimo Subbrero**, Sindaco di Pasturana; **Domenico Ravetti**, Consigliere Regionale, ha lasciato un segno sui miei appunti quando ha detto che il Giro d'Italia è un'opportunità per il territorio, ma corriamo il rischio che una volta passato il Giro non resti più nulla. Il Consigliere Provinciale **Giacomo Perocchio** ha evidenziato il fatto che un ruolo importante tocca alla Provincia in quanto a competenza della viabilità stradale.

Alexala, Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria, per bocca del Presidente **Roberto Cava** ha detto che il turismo è una realtà in provincia. Molto importante è il sentiment di chi è stato in un luogo, per poi poterci ritornare. Come Alexala ha detto: *"Siamo in grado di offrire quello che promettiamo"*. Altro appunto che mi sono fatto: bello non è solo estetico, ma ciò che è fruibile. Da aggiungere a sport, turismo, cultura anche **enogastronomia**

Il direttore di Alexala, **Marco Lanza**, ha detto che i territori parlano. Il territorio novese parla il ciclismo. Il racconto di un territorio crea la comunità. Non pensiamo sempre di partire da zero. Vale senza dubbio l'orgoglio identitario di appartenenza.

Alcuni appunti sugli interventi a tema:

Luca Lovelli – SPORT

I paesi toccati dalla tappa 12esima tappa del Giro d'Italia, il 21 maggio: Cassinelle, Molare, Ovada, Silvano d'Orba, Capriata d'Orba, Francavilla Bisio, Pasturana, Novi Ligure. Tutte le iniziative collaterali in programma sul territorio, a Novi Ligure in particolare, in occasione dell'arrivo di Tappa.

Marzia Persi – TURISMO

Ha fatto cenno di aver letto di una possibile candidatura alle olimpiadi del Nord-Ovest. E poi, bisognerebbe guardare il nostro territorio con gli occhi del turista. Ha citato il Museo del Ciclismo di Novi che, a suo dire, ha una dimensione dinamica per affacciarsi al turista sempre con qualcosa di nuovo. Il centro storico di Novi e le sue facciate dipinte. Il teatro e la Maddalena col calvario. Pasturana da vedere. La Vallemme. Libarna. Le strade bianche della Merella col Museo dell'Apicoltura. La Val Borbera coi cammini. Tipo quello dei Ribelli, il sentiero dell'Acquafredda ad Arquata. Il Sentiero 200 (Anello Borbera-Spinti) che è un itinerario escursionistico di circa 100 km che si snoda tra la Val Borbera, la Val Spinti e la valle del Sisola.

Mi appunto una cosa originale quando si sottolinea che Alessandria è l'unica provincia con tre musei della bicicletta: il museo permanente *Alessandria Città delle Biciclette (AcdB)*, il Museo dei Campionissimi di Novi Ligure e la Casa Museo Fausto Coppi a Castellania Coppi.

Simone Sacco – CULTURA

Evidenzia come a Pasturana il sindaco Subbrero abbia portato nell'ultimo anno Saronni e Moser. La richiesta è al sindaco di continuare su questa linea di inviti a grandi sportivi del pedale. E dice che i media devono raccontare le cose quando avvengono, non basta pubblicare i comunicati stampa. Ricorda ai presenti che a Novi, lungo la Via Girardengo, sono ben visibili le bandiere di Lorenzo Pietrantoni. Elenca molti eventi in programma da qui e avanti nei mesi a venire. Mi segno e scrivo del Festival della letteratura sportiva anno zero a Novi.

C'è la presenta di **Massimo Rava**, un meccanico super esperto, è **Team Leader dell'Assistenza Tecnica Neutrale Shimano per le corse RCS**, con oltre 20 anni di esperienza nell'ambito delle gare professionistiche. E' anche titolare del punto vendita Mania Bike di Alessandria. Il suo intervento tocca l'importante tema della sicurezza in bicicletta.

Il **Liceo Amaldi di Novi Ligure**, con alcuni studenti e un insegnante hanno presentato il progetto:

GIRI DI RUOTA E PASSI IN NATURA: CURIOSI APPROFONDIMENTI DIDATTICI NELLE TERRE DEI CAMPIONISSIMI che coinvolge i comuni di Francavilla Bisio, Tassarolo e Pasturana. Il territorio tra **Francavilla Tassarolo** e **Pasturana**, nel cuore delle "Terre dei Campionissimi" in provincia di Alessandria, rappresenta un contesto unico che unisce la passione per il ciclismo, la storia locale e l'educazione naturalistica. Questa zona offre numerosi spunti didattici e percorsi ideali per escursioni e attività outdoor, spesso incentrati sulla figura di Fausto Coppi e Costante Girardengo, ma anche sulla scoperta dell'ecosistema collinare.

Chiude gli interventi **Barbara Gramolotti**, titolare di "Piemonte Fuori dal Comune", professionista nella promozione territoriale, che racconta in modo autentico e lento i borghi meno noti, la cultura, i mercatini, la cucina e le storie del Piemonte.

Al termine offerto a tutti un aperitivo con i prodotti locali, i ravioli di Marina (Francavilla Bisio) e il montebore di Cascina Boschetto (Stazzano).

<https://www.storiediterritori.com/2026/04/18/il-ciclismo-come-motore-di-promozione-di-un-territorio/>

NIZZA MONFERRATO In partenza il 27 aprile

Turismo, al via formazione per operatori con focus sull'inclusività

Nizza Monferrato. Al via, per iniziativa dell'Unione Collinare "Vigne e Vini" in collaborazione con l'Associazione per i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, un corso di formazione per chi opera nel settore della ricettività e dell'accoglienza nelle nostre zone. A monte, la vittoria di un bando per il "Turismo accessibile". Commenta Luca Gabutto, presidente dell'Unione Collinare: "Opereremo sul doppio fronte, con l'installazione degli info point, al momento è in valutazione l'operatore più adatto, mentre daremo vita a questi appuntamenti formativi, un primo gruppo di tre a cui ne seguiranno altri dopo l'estate".

Si comincerà lunedì 27 aprile, all'Auditorium Trinità, dalle 21 alle 23. Quindi lunedì 11 maggio ci si sposterà a Mombaruzzo, all'ex asilo San Luigi, e il 25 maggio al salone polivalente di Calamandrana. Tappe successive a Incisa (28 settembre), Fontanile (12 ottobre) e Castelletto Molina (26 ottobre). Tutti gli incontri saranno serali, dalle 21, e si svolgono in collaborazione con l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero. Charisce Gabutto: "I temi trattati saranno tanti, dall'inclusività turistica alla promozione del territorio. Quando partimmo con la promozione del tartufo, ci accorgemmo di non essere ancora pronti. Oggi credo che i passi in avanti fatti siano tanti, e si coglie l'occasione per ampliare la formazione per tutti coloro che vorranno essere dei nostri". Precisa Giovanna Quaglia, presidente dell'Associazione per i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato: "Ci si

dedica alla preparazione di chi, in prima persona, accoglie i turisti. Abbiamo letto i dati sull'aumento dei flussi. Sappiamo ci sia il desiderio di aumentare i posti letti, ma anche di raccontare meglio il territorio stesso. Chi ci visita può portare a casa delle emozioni che in altre zone non si può contare sulla stessa autenticità". Entra nel merito sulla formazione: "Gli incontri sono tutti a cura di persone con esperienza pratica sul campo. Per esempio realtà ricettive che si raccontano molto bene sui social. Il cuore del progetto è poi l'inclusività, essere accessibili e aperti a chiunque. Non significa solo una targhetta e facilitazioni a chi ha una disabilità, ma riguarda tutti". L'attenzione è ampia per l'accessibilità, ricorda Gabutto: "Negli info point verranno installate audioguide, ma anche messaggi in linguaggio Lis. Quindi il collegamento con un solo clic all'info point di Nizza". Aggiunge Quaglia: "Questo sarà il primo esempio pratico di collaborazione, che potrà essere estesa ad altri territori".

Abbiamo sempre fatto formazione per le scuole. Questa è la prima attività sviluppata in questa maniera, in collaborazione con le AtI Alexala e Langhe Monferrato Roero. Per il decennale del riconoscimento Unesco è stata realizzata una ricerca che si è occupata della ricaduta sul territorio, a partire dalla certificazione. L'obiettivo ora è far crescere i territori stessi: senza i bar, i circoli, i paesi stessi si svuotano. Mi sento di ringraziare i sindaci che hanno fatto investimento sulla qualità delle manifestazioni del territorio, che diven-

tano un valore aggiunto. L'accessibilità, in senso ampio, è una agevolazione per tutti". Conclude Gabutto: "Circa 6 o 7 anni fa da vicesindaco già mi ero accorto che strutturarsi era indispensabile".

La conoscenza del territorio dovrebbe partire dai cittadini stessi. Si stanno facendo passi avanti, questo progetto è un aiuto. I dati del turismo sono positivi, ma quanto abbiamo veramente colto tutte le opportunità? Non ancora del tutto". Aggiunge per la Città di Nizza, il consigliere Maurizio Martino: "Penso questo sia un corso sulla consapevolezza. Noi abbiamo un'identità specifica, gli operatori la portano avanti, ma è essenziale avere relatori in grado di darci elementi e strumenti significativi. Come vicepresidente dell'Erca è un onore ospitare questa prima serata all'Auditorium Trinità. È evidente che le persone stanno arrivando, sta sempre a noi fare in modo che si finiscano il più possibile, scoprire nuove cose e portarle, metaforicamente, a casa con sé". Aggiunge l'assessore nicese al turismo Arturo Cravera "Credo che i dati del 2025 confermino la direzione. L'aumento del tempo medio di permanenza conferma che le persone vogliono vivere il territorio più a lungo. Da quando abbiamo un ufficio turistico professionale, chi entra trova una persona formata in modo adeguato, che può proporre un territorio ampio che non è solo Nizza". Conclude il sindaco Simone Nosenzo: "Sono contento perché si denota un'attenzione del territorio alla crescita turistica, ma con un occhio di riguardo particolare per l'accessibilità". **F.G.**

DATI Per la dirigente regionale si tratta di «numeri straordinari»

Piemonte: turismo in crescita

Arrivi +7,1% e pernottamenti +7,5%: «Frutto di una strategia precisa»

«Numeri straordinari» li ha definiti **Raffaella Tittone**, direttore Turismo della Regione Piemonte in conferenza stampa. Numeri che sono frutto di «una strategia condivisa, un'offerta strutturata che va oltre le bellezze naturali». Gli arrivi, dunque, superano quota 6 milioni e 730mila e le presenze raggiungono i 18 milioni e 170mila: dato che indicano una crescita del 7,1% per gli arrivi e del 7,5% per i pernottamenti rispetto all'anno precedente, e che confermano il consolidamento del Piemonte come destinazione sempre più attrattiva sui mercati interno e internazionale. Il Piemonte turistico cresce quindi molto più della media nazionale, che per il 2025, secondo le ultime stime Istat, parla di un +2,3% di presenze e addirittura una contrazione degli arrivi dello 0,9%. Se guardiamo all'arco degli ultimi dieci anni, il Piemonte segna una crescita costante e ormai consolidata: dal 2016 un +29,7% di presenze e ben il 39,6% di arrivi.

Ottimo il bilancio delle vacanze di Pasqua 2026. Dal 2 al 6 aprile, registrata una saturazione di posti letto pari al 47,3% (nel 2025 era il 41,4%) e un incremento di presenze turistiche di oltre il 10% rispetto all'analogo periodo del 2025. Anche i dati provvisori della stagione sciistica 2025-26 appena conclusa confermano una netta crescita nelle principali destinazioni sciistiche piemontesi: boom per Limone Piemonte con +47% di pernottamenti spinto anche dalla riapertura del Tunnel di Tenda. Incoraggianti anche le tendenze del 2026: il 28% degli italiani intervistati dichiara di voler trascorrere in Piemonte il ponte 25 aprile – 1° maggio. Sul periodo complessivo della primavera il Piemonte sarà sicuramente meta turistica per il 15% di coloro che faranno una vacanza in Italia, contro l'11% del 2025.

«Il Piemonte non è più un prodotto turistico di nicchia, ma è sempre di più una delle mete di chi viaggia e sa che qui può trovare tutto: luoghi ricchi di architettura, storia, cultura, la possibilità di svolgere attività outdoor in tutte le stagioni, eccellenza enogastronomica e paesaggi straordinari. Proseguiamo su questa strada forti del grande lavoro di tutti gli operatori e con la fiducia che ci viene dai primi dati del 2026 che confermano, ancora una volta, un trend in crescita» ha commentato il presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio**.

La crescita del Piemonte turistico nel 2025 è stata trainata soprattutto dalla domanda estera, con un incremento dell'8,9% negli arrivi e dell'8,0% nei pernottamenti. La quota del mercato estero si conferma ormai maggioritaria, pari al 53% del totale delle presenze, consolidando il trend di internazionalizzazione avviato nel periodo post-pandemico. Oltre il 75% dei pernottamenti esteri è generato da turisti provenienti dai principali 7 mercati europei e dagli Usa: prima è ancora una volta la Germania, seguita da Francia, Benelux, Svizzera, Regno Unito, Usa, Scandinavia e Spagna. Cresce anche il turismo nazionale, con +5,6% di arrivi e +7,1% di presenze: oltre ai turisti dallo stesso territorio piemontese, principalmente da Lombardia, Lazio, Liguria, Emilia Romagna e Veneto.

Torino e prima cintura si confermano la prima destinazione con la maggior quota di movimenti con un tempo medio di permanenza pari a 2,5 notti, seguita dall'area prodotto lacuale che presenta un tempo medio di permanenza di 3,5 notti. Segue al terzo posto, per quota di pernottamenti, il territorio della montagna – con 3,1 notti di permanenza media; al

terzo posto per quanto riguarda gli arrivi troviamo l'area prodotto collinare con un tempo medio di permanenza pari a 2,2 notti. Il sentiment della ricettività piemontese è superiore a quello totale italiano, con un 84,8/100 rispetto all'84,2/100.

Dove alloggiano i turisti che scelgono il Piemonte? Il 2025 segna un autentico boom nella crescita del settore extralberghiero e delle locazioni turistiche. Nel 2025 14 turisti su 100 hanno scelto la sistemazione in locazione turistica contro i 12 del 2024, e 27 hanno scelto l'extra-alberghiero contro i 26 del 2024. Ma non si tratta di uno spostamento a sfavore del settore alberghiero, poiché grazie alla crescita in valori assoluti del turismo segna un +1,6% di presenze e un 2,3% di arrivi. L'impatto economico diretto è significativo: il volume di spesa monitorato tramite carte di credito straniere è aumentato del 7,6%, raggiungendo circa 970 milioni di euro. La Francia guida la classifica per volumi di spesa, seguita da Svizzera e Regno Unito. L'analisi dei dati giornalieri della Città di Torino evidenzia i picchi di presenze in corrispondenza dei grandi eventi. I dati provvisori della stagione sciistica confermano l'incremento delle presenze: la migliore performance è quella di Limone Piemonte con un boom del +47% di pernottamenti spinto anche dalla riapertura del Tunnel del Tenda. Crescita a due cifre anche per Frabosa Sottana (+18%), Sauze d'Oulx e Alagna Valsesia (+10%). In crescita Bardonecchia (circa +5%) e Sestriere (oltre +2%).

«Dobbiamo continuare la strada intrapresa rispetto ai nostri mercati di riferimento, ma dobbiamo anche diversificare considerata la precarietà della situazione geopolitica, e così faremo» ha affermato l'assessore regionale **Paolo Bongioanni**.

• e.b.

ALLE SALE D'ARTE DI ALESSANDRIA

Una mostra dedicata all'artista Mario Annone



Asm Costruire Insieme e la Città di Alessandria, con Alexala Agenzia Turistica locale della Provincia di Alessandria, presentano la mostra "Mario Annone", una vasta personale dedicata all'artista, nato a Gorizia nel 1932 e attivo nell'alessandri-
no dal 1949, territorio d'origine della sua famiglia. La mostra, a cura di Maria Luisa Caffarelli, sarà ospitata dal 30 aprile al 19 luglio alle Sale d'Arte di Alessandria (via Machiavelli 13).

L'esposizione "Mario Annone" riunisce ad Alessandria circa cento opere tra dipinti, disegni e smalti e offre un'ampia panoramica sulla lunga e intensa attività dell'artista, a distanza dalla sua ultima grande mostra tenutasi nel 2000 a Palazzo Guasco. Il percorso espositivo restituisce la complessità di una ricerca sviluppata nel tempo con coerenza e libertà, a fronte di una produzione espositiva volutamente selettiva, inversamente proporzionale alla stima diffusa di cui Annone gode anche oltre il contesto locale. La mostra è visitabile da giovedì a domenica dalle 15 alle 19. Biglietti: intero 6 euro e ridotto 3,5 euro. Per informazioni: 0131 234266 o servizi-culturali.0220@asmcostruireinsieme.it.

LE CELEBRAZIONI Inaugurata una targa commemorativa dedicata ai soci fondatori

Festa per il 75° anniversario della Cantina Produttori del Gavi

■ Si sono svolte nei giorni scorsi a Gavi le celebrazioni per il 75° anniversario della Cantina Produttori del Gavi, la principale realtà vitivinicola del territorio legato alla denominazione Gavi DOCG. L'evento, ideato e organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, è stato dedicato alle autorità locali, ai soci della cooperativa e ai presidenti che nel corso dei decenni si sono succeduti alla guida dell'azienda. Nel corso della cerimonia è stata inaugurata una targa commemorativa dedicata ai soci fondatori, un momento particolarmente sentito dalla base sociale, che ha voluto rendere omaggio alle radici della cooperativa. L'Amministrazione comunale ha inoltre consegnato una pergamena ai dodici presidenti che si sono alternati nella storia della Cantina, quale riconoscimento per l'impegno e il lavoro svolto, e ha donato all'azienda una targa istituzionale per il ruolo

svolto a sostegno dell'agricoltura locale e dell'intero comparto del Gavi DOCG.

Fondata nel settembre del 1951 da ottanta piccoli viticoltori, la Cantina nacque con l'obiettivo di tutelare il lavoro dei produttori di uve Cortese, che fino ad allora venivano vendute a prezzi poco remunerativi ai grandi operatori del settore. La costituzione della cooperativa consentì di garantire un reddito più equo attraverso la commercializzazione collettiva. Il primo presidente fu Giuseppe Traverso, noto come 'Pedrin', e la sede iniziale trovò spazio nel Palazzo del Moro, in via Roma, dove la lavorazione avveniva ancora con metodi tradizionali e i quantitativi conferiti non superavano i 3.000 quintali annui. Negli anni Sessanta venne realizzata l'attuale sede in località Maddalena, mentre nel 1974, con il riconoscimento della denominazione di origine controllata, la Cantina adottò il nome attuale. Nel

tempo l'azienda ha conosciuto una costante crescita, arrivando oggi a riunire numerosi soci e a operare su oltre duecento ettari distribuiti negli undici Comuni della DOCG. La produzione ha raggiunto livelli significativi, con circa 17.000 ettolitri e 300.000 bottiglie immesse annualmente sul mercato. Durante la celebrazione è stato sottolineato come l'anniversario abbia rappresentato non solo un'occasione per ricordare il passato, ma anche per valorizzare il presente e guardare alle prospettive future della cooperativa. L'iniziativa ha visto la partecipazione dei Sindaci dei Comuni della denominazione e dei rappresentanti di importanti realtà vitivinicole del territorio, tra cui il Presidente del Consorzio Tutela del Gavi DOCG, Maurizio Montobbio, il presidente di Alexala Roberto Cava e il presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato Mario Arosio. (red.)

Fu fondata nel settembre del 1951 da ottanta piccoli viticoltori, con l'obiettivo di tutelare il lavoro di chi si occupava di uve da Cortese



Da sinistra: il Presidente della Cantina Alessandro Cazzulo, i Sindaci di San Cristoforo Fabio Ferrari, di Gavi Carlo Massa, di Tassarolo Claudio Pernumian e di Francavilla Lucio Bevilacqua

Alessandria La poesia del quotidiano di Mario Annone

■ Un pittore come Mario Annone dimostra che la sperimentazione artistica non si ferma con l'età, ma può trovare sempre nuove forme. La personale di Alessandria, a distanza dall'ultima mostra dell'artista tenutasi nel 2000 a Palazzo Guasco, sorprende infatti per l'inaspettata ricchezza di colore che ha progressivamente ravvivato le opere degli ultimi vent'anni, con un'inversione cromatica che ha trasformato i toni ombrosi degli anni '50 e '60 in tinte intense e audaci.

L'esposizione 'Mario Annone', a cura di Maria Luisa Caffarelli, con circa cento opere tra dipinti, disegni e smalti, offre una panoramica sull'attività dell'artista, restituendo tutta la complessità di una ricerca sviluppata nel tempo con grande libertà. La biografia artistica di Annone parte da Gorizia. Decisivo, nel 1946 a soli 14 anni, è l'incontro con i quadri aerofuturisti di Tullio Crali: un accadimento casuale ma destinato a segnare la sua pittura. Trasferitosi nel 1949 ad Alessandria, l'artista

entra in contatto con figure significative come Enzo Bocca, che diviene un riferimento per la sua formazione. Artista curioso e sperimentatore, Annone attraversa diversi linguaggi espressivi: pittura, scenografia, decorazione murale, smalti e vetro. Significativi sono i luoghi in cui vive e lavora, che diventano parte integrante della sua poetica: paesaggio, architetture, persone, oggetti si trasformano in quadri in cui proporzioni e prospettive si prendono liberamente gioco della realtà.

La mostra si sviluppa in tre parti: la prima con lavori dal 1948 al 1979; si prosegue con opere successive per arrivare ai "detriti spaziali", tema che Annone declina inventando forme policrome; la terza sezione è costituita dall'esposizione di incisioni, smalti e disegni. Organizzata da Costruire Insieme e Comune con la collaborazione di Alexala, l'inaugurazione sarà giovedì 30 alle 17.30 alle Sale d'Arte (via Machiavelli) e proseguirà fino al 19 luglio, da giovedì a domenica ore 15-19.



RITRATTO L'artista Mario Annone davanti a un'opera

M.C.

MORSASCO Proiettato il 10 aprile dopo l'evento "Aerocene al Castello"

Il "corto" degli alunni ha entusiasmato il pubblico



Morsasco. Una serata speciale, all'insegna della creatività e della partecipazione, ha animato il Castello di Morsasco lo scorso 10 aprile, oggi rinato come "Il nido della gazza ladra e il sogno della ragna-tela", associazione culturale guidata dall'eclettico architetto e artista argentino Tomás Saraceno, nuovo proprietario dell'edificio.

Protagonista dell'evento è stata la scuola primaria di Morsasco, parte dell'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme diretto dalla dottoressa Valeria Alemanni, che ancora una volta si è distinta per un approccio innovativo e laboratoriale.

In collaborazione con il documentarista Maximiliano Laina, la regista Caterina Zorzi e con il prezioso supporto di Valerio Marcozzi, direttore artistico della Corte dei Corti Film Festival, gli alunni sono stati guidati in un percorso completo: dalla scrittura alla realizzazione di un cortometraggio.

Il risultato di questo lavoro è stato proiettato su un grande schermo allestito nel parco del castello, davanti a un pubblico numeroso e partecipe, in una serata organizzata



in collaborazione con il Comune e Morsasco Eventi.

I ragazzi hanno dimostrato grande impegno, naturalezza e capacità espressive, conquistando il pubblico e rendendo evidente il valore educativo dell'esperienza.

L'evento è stato preceduto dal workshop "Aerocene al Castello", promosso dall'associazione culturale, da Alexala e da ArtsFor di Milano, che ha coinvolto realtà del territorio offrendo uno sguardo sul futuro. Al centro, il progetto Aerocene, ideato dallo stesso Saraceno, che unisce arte, tecnologia ed ecologia, immaginando nuove forme di mobilità nell'atmosfera senza combustibili fossili, grazie all'energia del sole e del ven-

to. La piccola scuola di Morsasco, con le sue due pluriclassi, ha saputo trasformare questa esperienza in un percorso formativo profondo: attraverso un approccio laboratoriale, le insegnanti hanno lavorato sull'autostima degli alunni, sullo sviluppo delle competenze e delle "life skills", promuovendo collaborazione, responsabilità e spirito di squadra.

Un progetto in cui ogni bambino, dal più piccolo al più grande, ha avuto un ruolo significativo, contribuendo alla realizzazione di un'opera condivisa e dimostrando come la scuola possa essere un vero motore di crescita, cultura e comunità.

L'inaugurazione Movimento e Colore nei quadri di Annone

■ La personale 'Mario Annone', dedicata all'artista nato a Gorizia nel 1932 e attivo nell'alessandrino dal 1949, sarà inaugurata giovedì 30 aprile alle 17.30 presso le Sale d'Arte di Alessandria in via Machiavelli. La mostra, a cura di Maria Luisa Caffarelli, riunisce un centinaio di opere in un percorso configurato come un viaggio in tre tappe: la prima ripercorre le esperienze della seconda metà del secolo scorso, dal 1948 al 1979, nei quali si scorgono meditati riferimenti a Felice Casorati e Mario Sironi. Per proseguire con di opere dei decenni successivi, in cui le suggestioni dell'aeropittura futurista riemergono con azzardate prospettive e audaci gamme cromatiche. Si citano in particolare i dipinti che hanno come tema i "detriti spaziali", provenienti da razzi, sonde o satelliti che orbitano intorno alla Terra: tema declinato con grande libertà da Mario Annone, che inventa singolari conglomerati policromi. La terza sezione è costituita da incisioni, smalti e disegni, a conferma del multiforme talento dell'autore. La mostra, presentata da Costruire Insieme e Comune in collaborazione con Alexala, sarà visibile fino al 19 luglio, da giovedì a domenica ore 15-19.



IN MOSTRA Mario Annone, Paesaggio

<https://www.ilpiccolo.net/2026/04/29/mario-annone-cento-opere-in-mostra-alle-sale-darte/>

RADIO GOLD:

<https://radiogold.it/news-alessandria/434295-alessandria-mostra-mario-annone-sale-arte-2026/>

Due delle cento opere esposte alle Sale d'arte di via Macchiavelli riassumono il senso in un percorso nella vita artistica e pure personale del docente che dipinse per Eco

“Alessandria e Mario Annone due ritratti che si guardano”

RICCARDO LA GROTTA

Due, su tutte le cento opere esposte alle Sale d'arte di via Macchiavelli, sono i ritratti che emergono dalla mostra che sarà inaugurata domani alle 17,30: quello di Alessandria e quello di Mario Annone. Entrambi impressionistici, fatti di tratti, frammenti, sublimazioni, sguardi, pensieri, riflessioni, colori. La chiama una «festa dell'Alessandrinità» Franco Ferrari, presidente di Asm Costruire Insieme, che promuove la personale di Annone insieme al Comune di Alessandria e con la collaborazione di Alexala.

Divisa in tre sezioni non solo la vita artistica di Annone ma pure la sua personalità, «timida e riservata eppure vivace e creativa», come la definisce la curatrice Maria Luisa Caffarelli. Non si smentisce a 93 anni: inizialmente promesso all'anteprema, avrebbe rinunciato all'ultimo perché «fuori dalla sua comfort zone». È un uomo ancora imprevedibile a detta del figlio Giorgio, che racconta la complessità di mettere in ordine uno studio vulcanico come quello del padre per allestire la mostra, e insieme il piacere e l'entusiasmo di avere così «conosciuto mio padre più di quanto già non

lo conoscessi».

Annone è nato a Gorizia nel 1932. Alla sua infanzia risale l'episodio che lo avrebbe consacrato all'arte, la folgorazione avvenuta per caso e poi per anni sedimentata giocando al pallone con gli amici, nella Galleria della Dama Bianca del castello con le opere aerofuturiste di Tullio Crali. Era il 1946, e al 1949 risale lo spostamento ad Alessandria, zona d'origine dei genitori. Qui l'Istituto Vinci, il diploma di Liceo artistico cui seguirà l'università e il sodalizio con Enzo Bocca, riferimento umano e intellettuale. Sono gli anni delle prime opere, racchiuse nella prima sezione della mostra che ripercorre il periodo dal 1948 al 1979. Grande fermento intellettuale, contatto con le tendenze e riferimenti alla lezione costruttiva e cromatica di Felice Casorati e Mario Sironi. Nel mentre i decenni di insegnamento: Daniela Sguaizer, che ha collaborato alla mostra, è stata sua alunna alle Magistrali e lo racconta come un professore «dalla grande portata umana e davvero interessante, anticonformista». E pure un mandato da consigliere comunale e l'amicizia con grandi personaggi della cultura italiana, tra cui Edoardo Sanguineti, per cui tra il 1989 e il 1990 realizza gli acquerelli per il-

lustrare «Glosse. Cina e India». Per Umberto Eco realizza le nove tavole per «Il miracolo di San Baudolino», esposte nella terza sezione, quella delle miniature e degli smalti e i disegni, dalla «magnifica capacità illustrativa», commenta Caffarelli. Che racconta, nella seconda sezione, «l'esplosione del colore. Mentre nella giovinezza gli autori sono tipicamente più vivaci e si incupiscono invece nell'età matura, per Annone è stato il contrario».

Una cesura che si deve, secondo il figlio Giorgio e la curatrice, al trasloco avvenuto intorno al 1990 in campagna, «in quella casa che si era fatto costruire in collina ad Abazia di Masio – spiegano –. Per lui il contatto con la natura, con la tranquillità è stato come la siepe ne «L'Infinito» di Leopardi: dietro le colline c'erano i colori. Così negli anni pur evolvendo tecniche e toni ha saputo interpretare il rapporto con la realtà senza renderlo improbabile, ma passando direttamente all'impossibile, fino ai «detriti spaziali». È il caso di tele mature come «L'isolotto sul tanaro», «La casa dorata nel bosco», o «La casa del poeta». Lavori che raccontano Alessandria da una prospettiva metafisica, propulsiva, smagliante, e custodiscono uno sguardo e una creatività preziosi. —

https://www.lastampa.it/alessandria/2026/04/29/news/alessandria_mario_annone_mostra_sale_arte-15603243/

PRIMA ALESSANDRIA:

<https://primaalessandria.it/cultura/mostre/cento-opere-di-mario-annone-in-mostra-alle-sale-darte-di-alessandria/>

29/04/2026 – La Stampa Alessandria – Alessandria, studenti e cittadini a lezione di city branding: parte la fase due

Alessandria, studenti e cittadini a lezione di city branding: parte la fase due

Un percorso formativo sul city branding coinvolge 140 partecipanti tra studenti e cittadini. Dopo la prima fase, il progetto prosegue con un nuovo step dedicato alla valorizzazione del territorio alessandrino

Sfiorano il centinaio le presenze al primo appuntamento del corso di alta formazione in «Branding e ascolto pubblico» indetto gratuitamente dall'Università del Piemonte Orientale. Ma sono all'incirca 140 in totale gli alessandrini (e non solo) che hanno deciso di mettersi in gioco per seguire il programma, che permette di ottenere qualifiche in forma di open badges e contribuire all'ambizioso progetto del city branding. **Percorso promosso, insieme all'Upo, dal Comune di Alessandria con il vicesindaco Giovanni Barosini, Alexala e Asm Costruire Insieme.**

Parte la seconda fase

Si inaugura così la seconda fase, dopo l'individuazione degli stakeholder e una prima ricerca **alla quale ha contribuito anche La Stampa con i numerosi reportage condotti in città.** E si guarda, per il futuro, a una fase conclusiva di sintesi narrativa che permetterà di approdare al concorso internazionale di idee con il quale si individuerà il logo della città.

L'aula 108, che ha ospitato l'incontro, era gremita. «Alta la quantità, ma anche la qualità. Così si creano competenze e si elevano quelle già esistenti, numerose», ha commentato il vicesindaco Giovanni Barosini, presente con l'assessora ai Rapporti con l'università Irene Molina. In sala anche Cesare Torre, vicepresidente di Asm Costruire Insieme, che ha sottolineato l'unicità del progetto per l'inclusione dei cittadini e il coinvolgimento dell'università. Upo, per la quale il professor Marco Novarese segue il corso di alta formazione: «Partecipazione sorprendente – ha detto –, Lavoreremo in maniera scientifica e partecipata».

https://www.lastampa.it/alessandria/2026/04/28/news/city_branding_fase_due_lezione_upo_alessandria-15602545/amp/

LA PULCE ONLINE:

<https://lapulceonline.it/2026/04/28/alessandria-come-materia-di-studio-parte-il-corso-universitario-in-city-branding/alessandria-da-vivere/>

29/04/2026 – Radio Gold – Alessandria, cerca un logo e un modo per raccontarsi al mondo: oltre 160 iscritti al corso universitario

Alessandria cerca un logo e un modo per raccontarsi al mondo: oltre 160 iscritti al corso universitario



ALESSANDRIA – Oltre **160** gli iscritti al corso di alta formazione gratuito in **Branding e Ascolto Pubblico**, scattato ufficialmente martedì all'Università del Piemonte Orientale. Un progetto che il **Comune di Alessandria** ha condiviso con l'ateneo, con l'**Azienda Speciale Multiservizi Costruire Insieme** e con **Alexala**. L'obiettivo è trovare l'identità e le peculiarità del territorio, attraverso l'ascolto degli stessi cittadini, con interviste, questionari e focus group o stand in occasione di eventi. Al termine delle 60 ore si arriverà a una narrazione proposta poi nell'ambito di un concorso internazionale destinato a trovare **chi realizzerà materialmente il logo della città**. Ufficialmente iniziato a luglio 2025, il progetto di City Branding rilanciato da Palazzo Rosso trova così nuova linfa. L'obiettivo è arrivare alla conclusione nei primi mesi del 2027. Su Radio Gold le parole del vicesindaco e assessore al Marketing Territoriale di Alessandria, **Giovanni Barosini**, e del professore di Economia dell'Università del Piemonte Orientale, **Marco Novarese**, direttore del corso.

<https://radiogold.it/news-alessandria/cronaca/434326-alessandria-nuovo-logo-corso-universita-piemonte-orientale-marketing/>

30/04/2026 – Dove, Speciale Pasqua e Ponti – Piemonte

Piemonte





● Da sinistra in senso orario, l'opera di Remo Salvadori *Il sabato piantare il cipresso...* nel percorso d'arte interno all'**azienda La Raia**. Campi di lavanda fiorita con spaventapasseri a **Vendersi**, un'idea di Silvia Porcile e Ivana Zanella. Passeggiata in vigna con degustazione nella cantina **La Cedraia** a Novi Ligure.



COURTESY FONDAZIONE LA RAIA, ARIANNA BORGOGGIO



CHE SORPRESE IN VAL BORBERA

Un itinerario tra arte e pratiche di rigenerazione, nella natura a cavallo tra Piemonte e Liguria. Qui troverete storie che sanno stupire. L'unica regola? Accettate di perdervi, senza fretta di ritrovare la strada

di Paolo Galliani

Non è un singolo racconto. Semmai un'antologia di racconti. E, ascoltandoli, va in frantumi la convinzione che in una contrada così defilata del **Basso Piemonte** sia improbabile rintracciare storie intense ed emozionanti. In realtà, certi incontri risultano più illuminanti di un master universitario sulle aree montane frustrate dallo spopolamento e dall'erosione dei valori che tengono insieme le piccole comunità dell'Appennino. Peraltro abbondano attorno alle **Strette di Pertuso**, gola rocciosa e alluvionale che si allunga per quasi sei chilometri marcando la distanza fisica, anche emotiva, tra l'**Alta Val Borbera** e quella più addomesticata, in basso, che arriva a lambire l'autostrada A7 per Genova.

Geologa e guida ambientale, **Irene Zembo** è una *furesta*, come si usa dire qui, cioè "una che viene da fuori", milanese che ha

scelto di vivere nella parte più *wild* dell'Alessandrino, a **Cantalupo Ligure**, e di mettere a disposizione competenza ed entusiasmo per promuovere lo sviluppo rurale, ripristinare vecchi mulini ad acqua e stimolare un turismo responsabile che abbia ricadute positive per tutti. Una narrazione, la sua, davvero invitante. E poco male se la carrozzabile tra Cantalupo e **Cabella Ligure** è una sequenza di curve e saliscendi: permette di scoprire luoghi dove l'ingegno e la creatività abbondano. Pura evidenza. Perché sarà anche concettuale o povera, allegorica o raffinata, ma è proprio l'arte a tenere insieme la Val Borbera e la vicina **Valle Spinti**.

L'AMBIENTE DELLE IDEE

C'è lo spazio **Il Quinto Sole** di Alessandra Comneno, che è un hub energetico dove sperimentare percorsi di consapevolezza, corsi di yoga e stage teatrali. E, poco lontano,



c'è Stefano Ogliari Badessi, appassionato di land art, che ha riempito i dintorni di **Grondona** con fantasiose sculture realizzate con rami di potatura intrecciati. A **Borghetto di Borbera**, poi, Maurizio Scaglia, psicologo con la fissa per le fioriture, ha realizzato un giardino di nome **Spinarosa** – perché le piante stimolano la sintonia tra gli umani – dove organizza laboratori di pittura botanica ed eventi culturali (giardino-spinarosa.it), a pochi passi da **Boscopiano**, area attrezzata che Giovanni Moro ha sapientemente votato all'accoglienza (boscopiano.it). E, a una ventina di chilometri, Silvia Porcile e Ivana Zanella hanno animato il minuscolo borgo di **Vendersi** affidando la loro verve creativa a decine di elaboratissimi spaventapasseri, invocando buoni auspici per il mondo contadino e la resilienza di una contrada in penombra che sogna di non esserlo.

Curioso posto. Materico come può esserlo un'azienda agricola

biodinamica che si distende per 200 ettari sulle colline tra **Gavi** e **Novi Ligure** ammantati da vigne, boschi e campi seminati. Eppure così metafisico da risultare un luogo colto e pensante. La prima impressione aiuta.

E l'ospitalità empatica di Giorgio Rossi Cairo e della moglie Irene Crocco, promotrice a Milano di progetti d'arte contemporanea, rivela l'arcano: **La Raia** non è solo un gioiello della viticoltura nella terra eletta del vitigno Cortese. È anche una galleria a cielo aperto promossa dall'omonima Fondazione, creata per stimolare riflessioni sul paesaggio, sulla biodiversità, sull'impatto tra il lavoro dell'uomo e i cicli della natura. Risultato: si passeggia lungo il sentiero che dalla cantina porta al Borgo e alla Locanda e s'inciampa in una decina di installazioni *site specific* realizzate negli anni da artisti internazionali che qui hanno soggiornato e trovato ispirazione. Un piacevole shock

estetico: un grande cerchio in acciaio chiamato *Continuo Infinito Presente*, firmato da Remo Salvadori, che fa pensare a un campo energetico; *Bales 2014/2017*, rotoballe multicolori di cannucce di plastica realizzate dal tedesco Michael Beutler per ricordare l'interazione tra gli esseri viventi e la macchina; il *Palazzo delle Api* proposto dal francese Adrien Missika perché gli insetti impollinatori nomadi trovino un loro riparo. E *Ousser*, simil-affresco dell'anglo-coreana Koo Jeong-A posizionato sulla parete di una cascina e rivestito con uno smalto che si carica di giorno, con la luce del sole, e risulta visibile la notte. Come dire: prendetevi del tempo. Spesso a La Raia le emozioni arrivano quando nessuno le aspetta.

FRA I MONTI E IL MARE

Un vero viaggio e non solo una trasferta. Perché nell'inizio di primavera che tarda a uscire dall'apnea



● Dall'alto a sinistra in senso orario, lo spazio **Il Quinto Sole**, dedicato alle pratiche di recupero energetico. L'arte della **filigrana** nel museo di **Campo Ligure**. La piscina dell'azienda **La Raia**. **Massimo Martina**, chef del ristorante **Il Fiorile**.





invernale, la strada che attraversa il **Parco delle Capanne di Marcarolo** è un'immersione nella dimensione ruvida dell'Appennino, anche se la Riviera è vicinissima. Tant'è. Se la fretta è stonata, la velocità di crociera non è consigliata da queste parti.

Dopo una ventina di chilometri, da **Voltaggio** si entra formalmente nell'alto Genovese e a fare gli onori di casa ci pensa **Campo Ligure**, località che definire graziosa è un eufemismo riduttivo. Perché se l'estetica conta, a certificarla è l'entusiasmo dei turisti slow per i suoi vicoli innestati a pettine, per i tre corsi d'acqua che incominciano il borgo, raccolto attorno al fotogenico castello sullo sfondo del vicinissimo **Parco del Beigua**, e per i palazzi nobiliari che certificano i fasti di una minuta *polis* un tempo strategica tra Monferrato e Ponente. Una sorpresa. Ma a prendersi la scena è ancora una volta la creatività. Quella rintracciabile nei piccoli laboratori sparsi un po' ovunque che tengono in vita la tradizionale filigrana, raccontata anche in un **museo** (museofiligrana.org), che ha fatto di questo centro della **Valle Stura** un'eccellenza mondiale.

Da rimanere incantati: i maestri artigiani realizzano pregevoli manufatti lavorando sottili fili d'argento ritorti e granati. **Davide Oddone**, presidente dell'associazione **Intrecci Preziosi**, si concede alla curiosità nel suo piccolo atelier-bottega di via Rossi, **Filigranart**. E regala un aforisma che diventa il manifesto dell'intero viaggio tra Basso Piemonte e Liguria: "L'arte racconta chi siamo. E cosa vogliamo essere" (Fb: Filigranart Campo Ligure).

● Qui sopra, una suite del **Relais Villa Pomela**, ospitato in una villa di inizio Ottocento a Novi Ligure. In basso, una proposta golosa del ristorante **Il Fiorile**.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piemonte

IN 4 GIORNI

PER QUESTO WEEKEND IL COSTO PARTE DA 350 € A PERSONA, TRASPORTI ESCLUSI

COME ARRIVARE

In auto: per la Val Borbera, A7 uscita Vignole Borbera, poi SP 140. Per Campo Ligure, A7, E25, poi SS 456.

DORMIRE

La Finestra sul Borgo

Tre appartamenti *shabby* e rustici trasformati in un gioiellino dell'accoglienza. **Indirizzo:** vicolo allo Stura 3/1, Campo Ligure (Ge) **Tel.** 347 11.10.623 **Fb:** la Finestra sul Borgo **Prezzi:** da 70 a 90 €

Relais Villa Pomela

Eccellenza dell'ospitalità locale in una villa inizio '800, con 47 camere e ristorante del territorio. **Indirizzo:** Strada Serravalle 69, Novi Ligure (Al) **Tel.** 0143.32.99.10 **Web:** pomela.it **Prezzi:** doppia b&b da 140 a 360 €

Foresteria La Merlina

B&b stile anni '70 di Marco Pietranera e Luciana Boccardo: quattro camere, ristorante e piscina. **Indirizzo:** loc. Ca' Bellaria, Dernice (Al) **Tel.** 347.17.47.634 **Web:** foresterialamerlina.it **Prezzi:** doppia b&b da 100 a 120 €

MANGIARE

Il Fiorile

Country club con ristorazione di qualità. Specialità: risotto al formaggio Montebore e alle viole. **Indirizzo:** frazione Castel Ratti, Borghetto di Borbera (Al) **Tel.** 0143.69.73.03 **Web:** ilfiorile.com **Prezzo medio:** 35 €

Locanda del Daino

Nella riserva di caccia Cascina Emanuele, propone una cucina a base di selvaggina. **Indirizzo:** via Oratorio 33, Grondona (Al) **Tel.** 0143.14.34.935 **Web:** locandadeldaino.com **Prezzo medio:** 40 €

Locanda La Raia

Stella verde Michelin, è firmata dallo chef Tommaso Arrigoni con lo chef resident Mirko Natali. **Indirizzo:** loc. Lomellina 26, Gavi (Al) **Tel.** 0143.64.28.60 **Web:** locandalaraia.it **Prezzo medio:** 80 €

Caccia C'è Bugge

Piccola osteria che interpreta la cucina ligure con rigore stagionale. **Indirizzo:** via Trieste 32, Campo Ligure (Ge) **Tel.** 010.92.09.99 **Fb:** Caccia C'è Bugge **Prezzo medio:** 30 €

COMPRARE

Cuore di Pane Bio

Qui si acquistano farine antiche e pagnotte tipiche, come il panis plebeius con farro monocolto. **Indirizzo:** via Casellina 7, Cabella Ligure (Al) **Tel.** 379.10.71.485 **Fb:** Cuore di Pane Bio

La Tula

Produce il formaggio Montebore, specialità della Valle Spinti. **Indirizzo:** località Berseiga, Grondona (Al) **Tel.** 335.87.72.836 **Web:** cooplatula.it

VISITARE

Cascina Emanuele

Birdwatching, percorsi nei boschi, tour tra i castagni. **Indirizzo:** via Oratorio 33, Grondona (Al) **Tel.** 344.65.03.737 **Web:** cascinaemanuele.com

La Cedraia

Azienda vitivinicola di Marco Cremonini. *Wine Art Experience* con degustazioni in cantina, laboratori pittorici ispirati al vino e incontri con artisti. **Indirizzo:** strada del Castellone 3, Novi Ligure (Al) **Tel.** 0143.14.34.716 **Web:** lacedraia.it

AGENDA

AGENDA



1 I suoni del Monferrato

Concerti, aperture straordinarie e visite guidate di spazi storici nella provincia di Alessandria e del Monferrato, dalla torre medievale di Masio all'abbazia cistercense di Rivalta Scrivia: dal 25 aprile al 21 giugno si accendono i riflettori su *Echos. I Luoghi e la Musica*. All'interno della rassegna itinerante anche *I luoghi del vino*, esibizioni e degustazioni in cantina, **festival echos.it**

Al Luparia di S. Martino di Rosignano Incontro sull'evoluzione del territorio monferrino

SAN MARTINO DI ROSIGNANO - Non più solo eccellenze da gustare, ma esperienze da vivere e studiare. Si è tenuto nei giorni scorsi all'Istituto tecnico agrario e professionale alberghiero "V. Luparia" di San Martino di Rosignano un importante incontro tecnico e divulgativo dedicato all'evoluzione del territorio monferrino, nell'ambito del progetto di cooperazione "Cantiere in Cantina".

Al centro dell'iniziativa il supporto tecnico di Lara Bianchi, responsabile marketing e promozione di Alexala (ATL Alessandria & Monferrato, DMO Terre del Sud Piemonte) e co-founder del progetto ViA(E) che sta orchestrando il dialogo tra due giganti dell'accoglienza territoriale: i consorzi turistici Gran Monferrato e Sistema Monferrato. A partecipare con lei alla conferenza sono stati Andrea Cerrato, Presidente del Consorzio Turistico Sistema Monferrato e Valbormida, Roberta Cattarin, di Monferrato Travel e Via(E) e Fabio Vogliotti della Cascina Ginevrina di Ozzano Monferrato. L'obiettivo, presentato alle classi terza e quarta ad indirizzo agrario e seconda alberghiero, è dimostrare come il prodotto agricolo non sia più un elemento isolato, ma il motore trainante di un'economia turistica circolare e sostenibile.

L'incontro, svoltosi nell'Aula Magna del "Luparia", ha evidenziato come aziende agricole d'avanguardia, tra cui la Tenuta Ginevrina, partner attivo del progetto, stiano trasformando il concetto di "azienda agricola" in quello di "presidio culturale".

L'iniziativa ha puntato ad informare le nuove generazioni su due fronti principali: approfondire il valore delle aziende locali e le tecniche di produzione che rendono unico il Monferrato e comprendere la tendenza, ormai consolidata, del legame tra filiera agro-alimentare e ospitalità, analizzando come un prodotto locale possa essere trasformato in un asset turistico capace di generare valore aggiunto e nuovi posti di lavoro.